

I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!

N°8 — Lire 2500

L'ETERNauta

ALTUNA • TRILLO
PRATT • SEGRELLES
FERNANDEZ

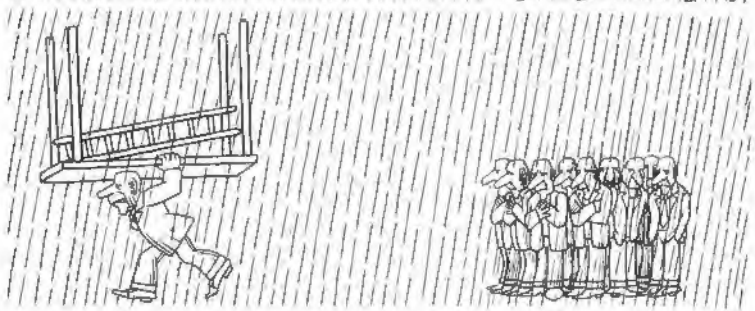
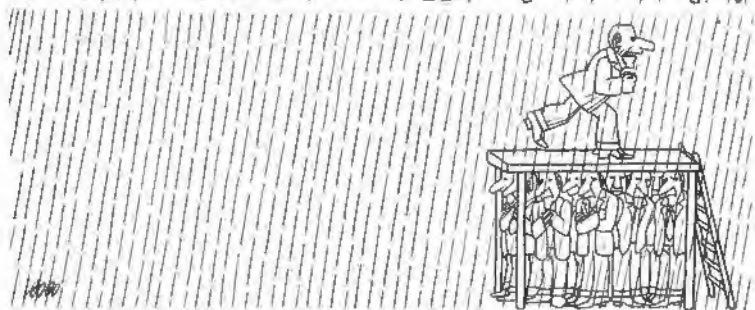
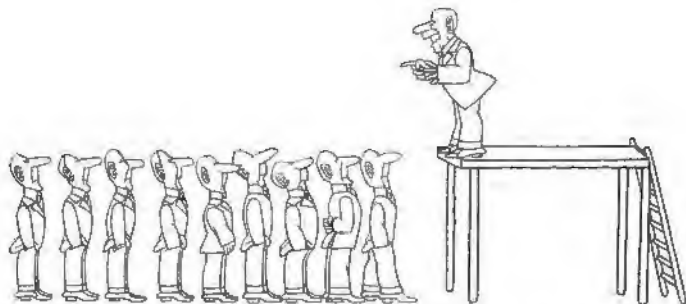
UN NUMERO STRAORDINARIO
da antologia del fumetto!

NON PERDETEVI A PAG. 67

CARICO MISTERIOSO
di LUCHO OLIVERA

BONVI • BRECCIA
FONT • OLIVERA • SOMMER
TOPPI • TOTH





L'ETERNAUTA - 8

Attività dei soci. Riprendiamo, per così dire, il discorso. Le vendite, a quanto dice la diffusione, vanno bene, e confidiamo che Parrini e C. ce la raccontino giusta. Del resto anche dalle vostre lettere un certo consenso risulta, eccome. In un momento in cui tante attività megalomani vacillano, un piccolo tentativo artigianale quale il nostro procede. Ma noi abbiamo a disposizione un genere come il fumetto che non si lascia spaventare dalle crisi economiche. Non è un caso che la maggior parte degli eroi del fumetto d'avventura nordamericano siano nati proprio all'epoca di quella grande crisi economica che cominciò il lunedì 21 ottobre 1929 a Wall Street e proseguì non solo sino al terribile giovedì 24, ma oltre, anche oltre quell'anno e oltre i confini degli Stati Uniti. Oggi più d'uno afferma che una nuova crisi economica non meno grande stia per verificarsi a Wall Street e altrove, ma molti di più garantiscono che la catastrofe è già cominciata da un pezzo e che in qualche modo ci siamo addirittura abituati alla convivenza, che forse non sapremmo farne a meno. Be', non intendo divagare, volevo solo ripetere che il fumetto tiene. Anzi, grande crisi o non grande crisi, mostra addirittura l'inclinazione a invadere altri campi non specificamente di sua competenza. Corto Maltese, a esempio, il celebre eroe del nostro socio e collaboratore Hugo Pratt, del quale stiamo pubblicando le strisce relative all'impareggiabile giovinezza, è ormai alla vigilia del debutto in palcoscenico. Lo annuncia il Teatro Regionale Toscano che con i Comuni di Firenze e Venezia e il Comune e la Provincia di Pistoia, ha deciso di produrre lo spettacolo. Il maestro di Malamocco non si è limitato a sceneggiare qualche suo vecchio glorioso racconto, ma con il fedele amico Alberto Ongaro, nostro socio e collaboratore, e con il regi-

sta Marco Mattolini, ha elaborato una storia nuova per il teatro, in cui Corto Maltese e Rasputin si inseguono in tutto il mondo. Il regista Marco Mattolini assicura, da parte sua, che non ha intenzione di mettere in scena un Corto Maltese in versione teatrale, ma vuole rendere con mezzi teatrali il modo di lettura del fumetto. Benissimo, siamo ansiosi di vedere e sentire. Gerardo Amato sarà Corto Maltese, Alessandro Benvenuti sarà Rasputin, Atina Cenci Bocca Dorata, Daniele Trambusti il professor Steiner. Quanto a un altro nostro socio e collaboratore, Francesco Bonvicini, detto Bonvi, lui, invece che al teatro, si è dedicato al cinema. Vedremo, infatti, al più presto un secondo episodio del suo celebre fumetto Sturmtruppen. Anche Bonvi non si è limitato a fornire spunti e sceneggiature per il film, ha addirittura partecipato come attore. E, si sa, come attore è bravissimo. Intanto, un altro nostro socio e collaboratore Tonino Valeri ha firmato per la R.A.I.-TV Rete 1 un contratto come regista per una serie di telefilm sui furti e recuperi di opere d'arte a Firenze, Venezia e Roma. A fine mese, comunque, un altro nostro socio e collaboratore Rinaldo Traini presenta il suo nuovo e non piccolo miracolo. Non piccolo davvero. Un miracolo d'organizzazione, cultura, spettacolo e commercio. Gli Stati Generali del fumetto tornano a riunirsi a Lucca per merito di Rinaldo Traini, me a questo fatto non possiamo dedicare solo poche righe di circostanza. Occorre dire di più in sede appropriata con maggior spazio a disposizione. Restano a mani vuote solo il nostro socio e collaboratore Alvaro Zerbini e il nostro socio e collaboratore O.d.B. Ma Alvaro ha fatto tutto l'Eternauta lo no, non ho fatto un tubo, sorry, riparerò. È una minaccia...

O.d.B.

SOMMARIO

- 2 - LA PAGINA DI COCO
- 4 - POSTETERNA di O.d.B.
- 6 - MOSSA DI PEDONE di M. Sommer
- 14 - IL COLLEZIONISTA di Sergio Toppi
- 28 - EL BUEN DIOS di C. Trillo e E. Breccia
- 35 - IL MERCENARIO di V. Segrelles
- 43 - CORTO MALTESE di H. Pratt
- 51 - ZORA di F. Fernandez
- 59 - L'ETERNAUTA
- 67 - CARICO MISTERIOSO di Saccomanno e Olvera
- 79 - CINEMOSTHI D'INVERNO di Lietta Tornabuoni
- 80 - I VIAGGI DELL'AVVENTURA
- 81 - CRONACHE DEL DOPPOBOMBA di Bonvi
- 84 - PARADISO di A. Font
- 89 - LO SCHERZO di C. Trillo e H. Altuna
- 90 - TDRPEDO di Sancher Abuli e A. Toth
- 99 - BOOGIE di Fontanarrosa



L'ETERNAUTA
Periodico mensile
Anno I - N. 8
Ottobre 1982

Auti del Tribunale di Roma
n. 17993 dell'1/2/1980

Direttore Responsabile: Alvaro Zerbini
Direttore Letteraria: Oreste del Buono
Editore: E.P.C. s.r.l.
Via A. Catalani, 31, 00199 - Roma
Stampa: Grafica Perasi,
Vignate (MI)

Fotocomposizione: Compos Photo Roma
Distribuzione: Parrini e C.
Piazza Indipendenza, 11/B - Roma

I testi e i disegni inviati alla redazione non vengono restituiti.
La ristampa, i rimpiazzi, le immagini e i testi letterari sono protetti da copyright e ne è vietata la riproduzione anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza espressa autorizzazione.

Carissimo O.d.B.,
ho appena terminato di leggere il quarto numero della ormai prestigiosa rivista "Eternaui", e sempre più mi convinco che la serie si sarebbe dovuta intitolare il "Mercenario". Sono infatti sicuro che altri come me, sono rimasti colpiti dalla freschezza e originalità di questa avventura, dall'affascinante accoppiamento di un disegno estremamente pulito e di un testo così piacevole. Le tavole rendono il giusto tono mistico, un'atmosfera senza confini definiti, dove il personaggio vi fluttua con estrema facilità.

Non è certo l'ambiente di CO-NAN dove, all'oscurità ombrosa dell'ottimo Barry Smith e di JOHN BUSCEMA, Segrelles contrappone la chiarezza e la lucezza delle sue tavole ad olio. Dove alla mole rude del cimieriano, libero da un qualunque vincolo con una società estremamente corrotta, viene opposto un Mercenario dai lineamenti gentili.

Anche la trama non è da sottovalutare, subisce infatti un'evoluzione continua, dove non esistono pause, e continuamente arricchita da colpi di scena. Ma l'originalità di Segrelles sta nella semplicità con cui ha impostato la storia, non con sfarzose immagini e contorte avventure, anzi tutto scorre senza strappi troppo violenti: dove la scena è appena percepita, ecco che scivola verso situazioni nuove.

La lettera è stata spedita per esortarvi ad includere tra le vostre rubriche un inserto dedicato a questo artista. Vorrei conoscere il suo curriculum. Ha disegnato altre storie? Dove sono state pubblicate? Ne appariranno altre sull'Eternaui?

Sono inoltre contento che un settimanale come l'Espresso abbia preso in considerazione la vostra rivista e la altre, che come voi, hanno impostato un nuovo discorso sul discorso mondo del fumetto. Segno, forse, che anche il fumetto sta acquistando una posizione non secondaria nel mondo culturale. Un'OK per la tua scelta latiné. Con affetto e simpatia.

Luca Barbieri,
Margine Rosso, Quartu S.E.
Cagliari

Caro Luca, grazie per ciò che ci scrivi. Nella pubblicheremo una nota dedicata a Segrelles.

Al «Eternaui»:
Con mis únicos números (el 3 y el 6) sobre la mesa, de esta, y de ahora en más, impracticable la revista, me decido a escribir algo más que unas simples líneas, acusándome por no haberlo en italiano. Un italiano que puedo leerlo con facilidad, pero que me resulta difícil escribirlo. Por una rara coincidencia soy argentino. Digo rara coincidencia, por las circunstancias que me rodean y por los motivos, que razonables o no, me tienen aquí en Italia en un lugar, con una gente, en un ambiente, con un aire, totalmente diverso, al que puede estar habituado un porteno. Que puedo decirles, más allá de ciertas precisiones que quisiera hacer, independientemente de la revista en sí? Solo gracias, por ese «bichito» de Baires, que me han regalado en cada revista. Con el pedido, clamoroso pedido de, si es posible que me regalen, aquellos números faltantes, de esta colección, apenas iniciada, con el presupuesto. (y triste) importe del cheque que debo enviarles por este regalo, y por el futuro, de los próximos regalos por salir. Gracias! Gracias!



L'Eternaui, me trae ciertas nostalgias, ciertos recuerdos de un Buenos Aires, que no sé si quedará algo en pie de aquella de entonces. Mucho tiempo ha pasado, muchas cosas: trágicas, terribles, repugnantes, han pasado. Como aquel viento del Norte devastador de siempre. Pero dejemos esto de lado, ya que me gustaría reflexionar, sobre esta última guerra, a la cual se hace mención, en el número de agosto, desde el Editorial hasta la «lettera» de Tito desde Buen Ayre. Sobre todo, en lo que significa una guerra, más allá de si las islas Malvinas-Falkland, sean argentinas, inglesas, yankees o soviéticas.

El hecho simplemente, de quienes deciden la confrontación bélica, sin presentarse jamás en el frente, dejando a suertes, a quienes son comandados, pobres infelices, que por desgracia o por mala suerte, les toca salir en batalla, apretar un gatillo, disparar, y con HORROR, matar a otro ser en igualdad de condiciones, y hasta de aspiraciones para con la vida. La imbecilidad del nacionalismo instigado por aquellos, que jamás la sintieron, sino propiamente y a través de los beneficios que el poder les reporta, la falta de claridad, la desinformación, la contracultura, que sufren, quienes deben soportar aquellos que no desientan cierto autoritarismo del poder central tirano. Me causan pavor, un tremendo pavor.

Recuerdo, trágicamente, aquel lema «Ganar la paz, con la guerra», siempre pensé que quienes se cobijan bajo este lema, no terminarían jamás con su «guerra santa» al enemigo, oscuro, misterioso, criminal, sanginario, cobarde, despojado; culpables que no hacen más que justificar las mismas actitudes de quienes dicen esta boca es mía. Pero hasta cuando, me pregunto, hasta cuando continuará esta carrera ofensiva-defensiva de guerras, matanzas, bellos, poderes, y de última de que sirven estos conglomerados edilicios, con nombres de NACIONES UNIDAS, ORGANIZACIÓN DE LOS ESTADOS AMERICANOS, etc., etc.?

Nada más. Tréjgo a reflexion una carta, una simple carta: (De «Abaddon, el exterminador», de Ernesto Sabato). «Carta del señor Lippmann, de Eureka, Colorado, dirigida al Secretario General de las Naciones Unidas, publicada en el NEW YORK TIME.

Estimado Señor:
Le escribo para comunicarle que he decidido renunciar como miembro de la raza humana. Por consiguiente, pueden ustedes prescindir de mí en los tratados o debates que esa Sociedad realice en el futuro. Saludo a usted con atención.

Cornelius W. Lippmann

Saludos y Gracias, por todo y por nada.

Roberto Vidal, Moss

Caro Roberto, sono più che d'accordo con Lippmann, Sabato e Vidal. Che prescindano anche da me.

Egregio O.d.B.,
scorrendo il n° 5 del vostro splendido lavoro — veramente tanti complimenti per questa ulteriore perla della rivista di fumetti — ho notato l'articolo riguardante la Sua iniziativa dei «Punti di fuga».
Per cause di... forza maggiore ricevo con un notevole ritardo le poche pubblicazioni che ancora leggo, quindi non ho potuto prendere in considerazione l'ipotesi di scriverle in tempo debito.

Credo però che il romanzo di Hermann Hesse — «Il gioco delle perle di vetro» — che come Lei saprà si svolge in uno staterello ipotetico dove vive la coltivazione di tutte le scienze e arti, affini, sintetizzate e sublimite agli inizi del giuoco, in un futuro anno 2200 — valga la pena di essere ricordato, anche se dovesse averlo già fatto qualche altro lettore. Naturalmente mi rendo conto di arrivare in ritardo per concorre alla «conquista» dei volumi della Comic Art, del resto non è per quelli che mi sono permesso di scriverle valendo, ripeto, soltanto rendere un omaggio e un avversario politico che ha saputo esprimere nella sue opere una spiritualità in fondo tanto affine a quella che critica.

Ringraziandola per la cortese attenzione. La saluto.

Stefano Di Cagno
Novara

Caro Stefano, sì, la segnalazione arriva in ritardo. Ma senza Forza Maggiore sono in ritardo anch'io con il riordinamento dei Punti di Fuga. Quindi, la segnalazione è accettata.

Caro O.d.B.,
considerate nel loro insieme, le cronache dell'anno corrente individuano uno straordinario fenomeno, che non mancherà di essere rilevato dagli studiosi più attenti di quest'epoca davvero singolare. La civiltà del penultimo fronte, travolge gli argini prefissati dai suoi ingegni evocatori, si espande inarrestabile lungo ogni versante della comunicazione sociale. Riportano, queste cronache, l'evento di un sindacato di polizia che prende l'iniziativa di un'autodenuncia di massa per le torture inflitte negli ultimi tempi ai prigionieri politici. Ammirabile, inusitato. Ma subito una nuova, più segreta e finora ostinatamente negata verità, incalza sul mass media. «Il pacco» che la Confederazione



sindacali e il Governo stanno preparando ai lavoratori...
Una nazione pentita.

Con un movimento centripeto, il fenomeno è destinato ad estendersi dalla periferia al cuore dell'impero?

Vent'anni sconvolgenti attendono ansioso l'ora della luce...

Nel mese di febbraio dell'anno corrente ho affrontato la situazione più fastidiosa e drammatica della mia vita. I pericoli, le insidie evidenti, costituivano per altro verso un antidoto alla impotente desolazione, al pianto isolato e gelido — di rabbia e di freddo — che mi si era rovesciato addosso, impreveduto, nelle ore successive all'alba.

Nella grande stanza uomini più giovani di me, sorridenti, sicuri, mi stanno attorno e mi parlano. Su una parete, al posto d'onore tra le fotografie dei criminali ricercati, sta una specie di poster di un mio più giovane comparsano, latitante dalla data, primo arresto. Perfidie, perfidie lucertole di Callisto IV^o. Joe Galaxy attento vi scruta, esamina il vostro schema di gioco. Mancano ancora del Playmaker, con tutta evidenza; creature in attesa.

Il Capo è adesso tra loro. Vengo condotto in una stanzetta per un colloquio confidenziale. Perle con tono di routine, tranquillo, moderatamente trionfante; di passaggio accenna, o piuttosto vuole lasciarmi intuire, retate gigantesche in città, una frenesia dilagante di collaborazione, il pentimento come volontà di espiazione; la resa dei conti.

Ho già fatto tre anni di carcere preventivo e sono tuttora in attesa di processo per delle imputazioni — lo dice, lo dice! — piuttosto vaghe... se ho fatto con attenzione il nuovo mandato di cattura e i capi d'accusa che contiene — minacce — posso fare un confronto e trarne istruttive indicazioni... D'altra parte, sto per compiere trentasei anni — incalza onnicomprensivo — esiste una legge, vedo dunque — susedente ed autoritario ad un tempo — qual è il mio reale interesse.

Delizioso cinismo.

Silenzio, adesso.

Virtuale ultimo uomo, fronteggio il mio avversario. Occhi Bianchi sul Pianeta Terra.

Opera una sospensione. Esterno alla grave logica degli avvenimenti, posso così costruire alternative di comportamento, proletarie liberamente nella

stanza, osservare, scegliere. Liberamente do sfogo al mio disgusto, miscela di rabbia, frustrazione, paura. Grido con voce tonante che però si fa subito stridula; indica nevrosi, uscita dalla condizione di equilibrio. Poiché il pericolo è reale, non c'è davvero limite al peggio, ed esiste un notevole allarme, in questo mese di febbraio — nel mio ambiente sociale — a proposito di queste stanze riservate e delle situazioni ad esse collegate. Invece chiacchiero, signorile, ammiccante, li tengo sulla corda, li lusingo... e raddoppiano i pericoli, i segni di debolezza su cui quelli si gettano. Ci sarebbe ancora la voce stridula, alla fine.

Le alternative svaniscono, la sospensione è cessata; implacabile prevale del quid-ora!

Atonia? Ma forzare, piegare invece la mia paura!

Sarà allora distacco, tranquilla pensosità remota.

Gli Occhi Bianchi di fronte a me, poi scivolano la testa, sembrano prendere una risoluzione, si allontanano. Con assoluta certezza, intuiscono la fine della prima offensiva. Mezzogiorno, l'alba è remota; vengo ricondotto tra gli altri, corresi ed ammucchiati. Quanto parlo! Mi annunciano anche che fra poco, tutti insieme, andremo a mangiare... «Eikos Akaloni», siedo attento agli estremi confini consentiti dal crocchio.

So che stanno elaborando il secondo schema di attacco. Concentrarli. Aspettare.

Le cronache dell'anno corrente offrono inaspettati scuriti cresivi; l'informazione ricostruisce ad ogni istante se stessa, riscalandosi in incoerente comicità la propria sciatta castroneria di regime.

— Telespettatori buongiorno, il Presidente del Consiglio Spadolini è al lavoro — pausa (punto) RUBRICA: reazioni degli italiani al Mundial.

— Se dunque il filo di Pertini, come abbiamo visto, è comprensibile, come spiega l'entusiasmo di Spadolini? — (l'intervisatore).

— E indubbiamente un fenomeno più complesso.

Lauro Zagato,

Padova. Due Palazzi

Caro O.d.B.,
dici bene, che nelle «Storie di un futuro imperitolo» di Alfonso Fonti lei potrei aggiungere anche nelle «Cronache del dopobomb» di Bonvi, che, del resto, proprio l'Eternauta ha preso a pubblicare, e spero insista, perché nella rappresentazione del degrado dell'improbabile sopravvivenza c'è più orrore che nella rappresentazione in qualche modo epica di una catastrofe totale) il fumetto propone una sua forza di dissuasione ingenua, ma appunto perché ingenua toccante. Tuttavia, mi corre



l'obbligo di ricordarti che la realtà è molto peggiore di qualsiasi immaginazione. La realtà delle persone per male supera sempre l'immaginazione delle persone per bene. Certo, quando uscì il numero dell'Eternauta in grado di ospitare queste mie letture (se verrà accettata dal vostro Direttore, se diventerà in una sia pur minima misura vostra) il fatto sarà già stato dimenticato perché i giornali sono pieni di tante scifrezze, ma è proprio in questa previsione che li propongo di eternare qualche eco del seminario di Erice, le pagliacciate organizzate per far propaganda alla bomba nucleare, sotto le mone, i vazzi, le finzioni di allarme e desiderio di pace, che Dio si occupi, finalmente, una buona volta di Zichichi, Teller & c. Secondo Lowell Wood del «Lawrence Livermore» della California, in caso di guerra nucleare tra Nordamerica e Russia, morirebbero dal 15 al 45% della popolazione russa e dal 50 al 90% della popolazione nordamericana, dal 30 all'80% della popolazione giapponese, dal 20 all'80% della popolazione cinese, dal 20 al 70% della popolazione europea. In Italia, (Wood non ha avuto bisogno di dirlo) moriremmo tutti non disponendo qui da noi di difese civili, come nell'Unione Sovietica, in Svizzera e in Svezia. Nel 1300, ha aggiunto l'ottimista Wood, le pestilenze più o meno nere fecero di peggio. Doveva aggiungere solo che con la bomba nucleare risolveremmo almeno parzialmente, con una soffocatura di un miliardo e mezzo di grani (il sedici % della popolazione mondiale rispetto al 10% con i mezzi antiquati della seconda guerra mondiale), lo spaventoso problema della fame del mondo. Richard Garwin, capo delle ricerche della Ibm, ha trovato che i calcoli di Wood sono un poco troppo ottimistici. E Wood ha ammesso che in materia non ci sono esperti. A memoria futura.

Artemio Luasi, Reggio

Caro Artemio, l'unica speranza sta proprio nel fatto che non ci sono esperti. Anche i più illustri scienziati hanno famiglia devono guardarsi la pagnotta e conservarsi la fama, e così parlano e parlano nonostante la loro più volte dimostrata impotenza, e ignoranza del futuro. Penso che Dio farebbe veramente bene a esaudire la tua preghiera. Rispettosamente mi associo,

mossa di pedone



© Controlati by NORMA.



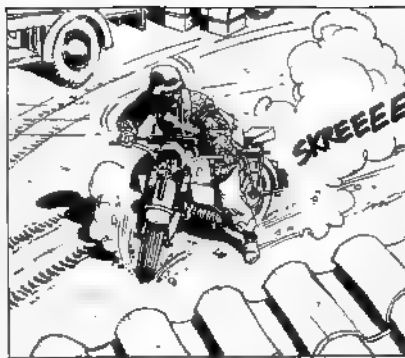














POCO TEMPO
DOPPO

LO
CREDO
BENE UNA
DEER HIDE
SPECIAL
CON BAL
LOTTOLA
BL NOATA

ADDIO,
VECCHIO CARO
BUONA
FORTUNA
A TE
E ALLA
TUA
GENTE


T BIAIMO
GRATI
STRANERO, CI
MA I BERATI
DA UNA GRANDE
CALAMITA
LA TUA MEDICI
NA E MOLTO
POFENTE.

E COSI
DIPPER LA
MIA RICERCA BAT-
TENDO I TERRI-
TORIO IN OGNI DIRE-
ZIONE E ASCOLTAN-
DO TUTTE LE VOCI
CHE POTESSERO FOR-
NIRMI ANCHE
PIU' PICCOLO INDI-
ZIO VOCI DI
GENTE D'OGNI
TIPO.

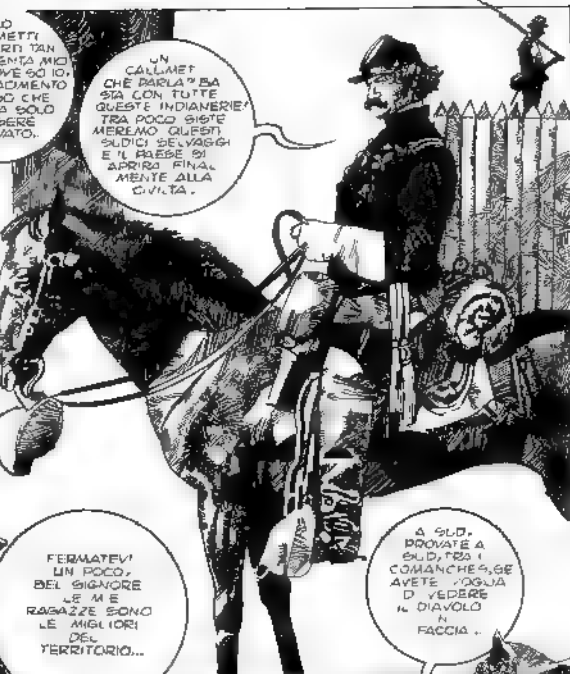
NE HO
SENTITO PAR-
LARE QUANDO
ERO LO VECCHIO
JIM BRIDGER,
LUNGO LO
SWEETWATER,
QUELLI SI
CHE ERANO
TEMPI.

IL UOMO
BIANCO
CERCA A NORD,
TEA SU
SHOSHONI HO
DI UN LORO
SCAMIANO
CHE POSSIEDE
UNA PIA
MAGICA


UNA
PIA INDIANA?
VE NE POSSO
PROCCACCARE
ANCHE VENT
MA M'FADE
RESTE
ANCORA UN
BICCHIERE
DE



AMICO
MIO, BASTA
D'AGGIUNGERE
TANTO E DIVENTA
MIO SOGLIO DOVE
SO IO. C'È UN
GIACIMENTO
RAVOLOSO CHE
ASPETTA SOLO
DI ESSERE
SCAVATO.



UN
CALLMET
CHE PARLA? BA
STA CON TUTTE
QUESTE INDIANERIE!
TRA POCO SOSTE
MEREMO QUESTI
SUDICI SELVAGGI
E IL PAESE SI
APPRÒ FINAL-
MENTE ALLA
CIVILTÀ.



FERMAVI
UN POCO,
BEL SIGNORE
LE MIE
RAGAZZE SONO
LE MIGLIORI
DEL
TERRITORIO...

A SUD,
PROVATE A
SUD, TRA I
COLANCHESSE
AVETE -OGUA
D'VEDERE
IL DIAVOLO
N
FACCIA.



SÌ, HO
VISTO IL
CALLMET CHE
CERCATE
SIGNORE MA
DECI DOLLARI
MI A UTTEREBBE-
SC A RI
CORDARE
DOVE ..



IL MESTIERE
DEL COLLEZIO
N' STA E FATTO
DI QUEST' ESERCIZI
DI PAZIENTE
RICERCA MA V.
SONO MOMENTI
MOLTO PIU'
IMPEGNATI V.



O COME
QUELLO DI
RITROVARSI UNA
FRECCIA K'OWA
NELLA SPALLA E
DOVERSELA ESTRARRE
CON UN COLTELLO
DA CACCIA E UN
MANUALE
TASCABILE DI
CHIRURGIA
D'URGENZA.



COME
QUELLO DI
AVERE ALLE CAL
CAGNA UNA
SPEDIZIONE DI GUER
RA RABBIOSA CO
ME UNO SCIAMO
DI VESPE E
AVIDA DI
OCAL DI
FRESH.



MA CI
SONO ANCHE
ISTANTI DI
CONTEMPLAZIONE
DI FRONTE
ALLA BELVAGGIA
E INCONTAMNATA
BELLEZZA
DI QUESTO
MARESCO
PAESE.





FRATELLO
ETHAN
E CHE IL
SIGNORE
TI GUARDI
DA MOSSE
AVVENTATE



FRATELLO
ABIMELECH
SI' DOCKE
E SOTTOMESSO
ED EVITERAI
COLPI DELLA
CATT VA
SORTE.



FRATELLO
ZEBULON
SEPARAT SENZA
RANCORE DALLE
TUE RICCHEZZE,
POICHE ESSE
SONO SOLO
POLVERE DI
VANITA

E ORA
FRATELLO
NOSTRO,
CONSEGNACI
LE TUE ARM,
TUTTE
QUELLE CHE
HA.



E
SENZA
SPIACEVOL
INDUGI

FARO
COME VOLE
TE E DEVE
ESSERE
GENTILE CON
LA PARENTE
LA ACCU-
SITA



IL
GRANDE
FRATELLO TI
ASPETTA
DA TEMPO
SEGUE
LE TUE
MOSSE



IL
GRANDE
FRATELLO
VEDO CHE
LA FAM-
GLIA S' STA
ALLARGAN-
DO.



HE IL
NOSTRO CARO
E LA NOSTRA
SUA SOR-
TUALE PARLANE
CON RISPETTO
E VIVRA' PIU'
A LUNGO.
ADESSO MUO-
VIAMOCI.





FERMATI,
QUELLO CHE
VEDI SEGNA
CONFINI DEL DOMINIO
DEL GRANDE FRATELLO
E' QUANTO RESTA
DI UNA PATTUGLIA
DI CAVALLERIA CHE
ERA VENUTA A
FICCARE IL NASO
DA QUESTE
PARTI.



E ORA
SERVE DA
AVVERTIMEN-
TO A QUANTI
DI METANO
N TESSA
DI NEASTI
DIRLO...



O DI
TURBARE
LE SUE
MEDITAZIONI
E I
SUOI
AFFARI.




UN
AUTENTICO
GENT LUOMO,
COLLECTO
DELLA SUA
QUIETE







ECCO,
SIAMO
ARRIVATI



E RICOR-
DATI
CHE QUEL
SOLDATO LASSU'
POTREBBE
AVER
BISOGNO DI
COMPAGNIA



SÌ,
COMPRESIVO,
FRATELLO.
IL NOSTRO CAPO
NON AMA
CH' GLI CREA
DIFFICOLTA'



NO,
FRATELLO
ABBALECH,
NON DEVI ESSER
RE SCORTESE
NON SI
ACCORDA COSÌ
UN OSPITE
AFFATICATO



POTREBBE
AVERE UNA
CATTIVA
IMPRESSIONE
DELLA NOSTRA
COMUNITÀ
E SCAMBIARCI
PER VULGARI
BANDITI



Y SONO
GRATO PER
L'ACCOGLIENZA!
GRANDE FRATELLO
MA FORSE
NON SIAMO QUI
PER CANTARE SALMI!
INSIEME
PARLIAMO DI
AFFARI



BEN
DETTO, FRATEL
LO SO DI
QUANTO VA CER
CANDO CON GRAN
DE DISPENDIO
DI TEMPO E DI
DENARO...
E HO DECISO
DI ALCI TARTI

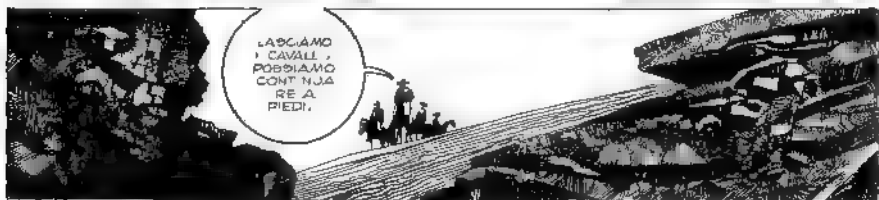


HO
QUELLO
CHE TI
NTE
RESSA



MAGN FICO
SUPPONGO
CHE SIATE
DISPOSTO A
CEDERMELLO PER
TUTTO L'ORO
CHE PORTO
CON ME
O SBAGLIO?

NO:
NEA
VERRAI
CON NO
E ATTENTO
A QUELLO
CHE FA





O,
PEAHMUKWA,
GRANDE LAGO,
MIO CALMET CALMET
CHE PARLA, GRAZI DE ME
DICHA, STATO DI MIO
PADRE DI PADRE DI
MIO PADRE JUMO
BIANCO CERCA CAL
MET PEAHMUKWA
DARE MOLTO
BUONO. MOLTO
GENEROSO.



GUARDA
IL VECCHIO
UBRIACONE,
HA MODERATO
COSÌ BENE
LA VERSIONE
CHE SEMBRA
UN CAPO
AUTENTICO



ECCO
CALMET,
L'UOMO
BIANCO
PRENDERE



MALEDETT
MBROGLI ON
VA CON CHI
CREDO, O
DI AVER
A CHE
FARE?

UNA VECCHIA
PIRA - ACCETTA
DELLA COMPAGNIA
DELLA BOA DI
MILTON
ROBA DI SERIE
E NEMMENO
IN BUONO
STATO.



QUA COSA
NON VA, FRATELL
LO? VUOI RSENTIRE
LA STORIA?
ALLORA FACCIAMO
FIN TA. HAI AVUTO
QUELLO CHE
CERCAVI E
ADESSO FUORI
L'ORO.

NON
INTENDO
TIRARM
INDIETRO.
L'ORO
E VOSTRO.



SEI SVELTO
A CAPIRE
PECCATO CHE
NON POTREMO GODE
RE A LUNGO DELLA
TUA COMPAGNIA...
MA INTANTO
DIVIDIAMOCI L'ORO.
QUATRO
PARTI COME
SEMPRE.



NON
QUESTA VOLTA
FRATELL
ETHAN,
ADAMELECH,
ZEBULON,
UNA PARTE
SOLA.



UNA
PARTE SOLA
QUESTA VOLTA
AL GRANDE
FRATELLO
AVANTI, STRA
N'ERO!
DAMMI
L'ORO...



Fine al prossimo numero.

EL BUEN DIOS

Testo di CARLOS TRILLO - Disegni di ENRIQUE BRECCIA







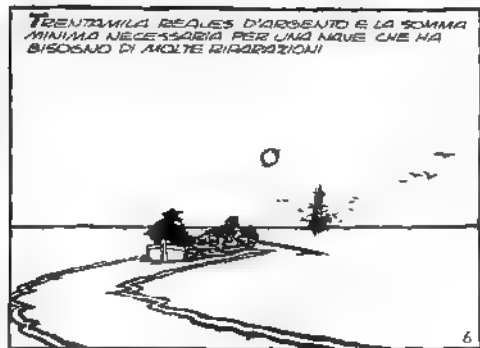


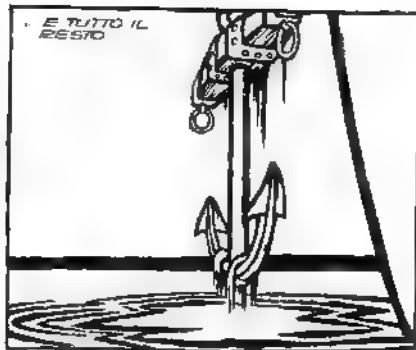


AN, ECCOLO ! "SANTA MARIA DEL BUENOS AYRES" ...
 FEBBRAIO DEL 1794 ... IO, DON DIEGO VINCENTI, MARCHE-
 SE DE CARDONAS RAGHERO TRA UN ANNO LA ROMMA
 DI TREUTAMILA REALES D'ARGENTO A CHI POTRA' ESIBI-
 RE QUESTO DOCUMENTO ... INFANNO, CON LA MIA FIRMA,
 IL MIO ONORE D.V.M DE CARDONAS



UN RESPIRO ANSANTE...

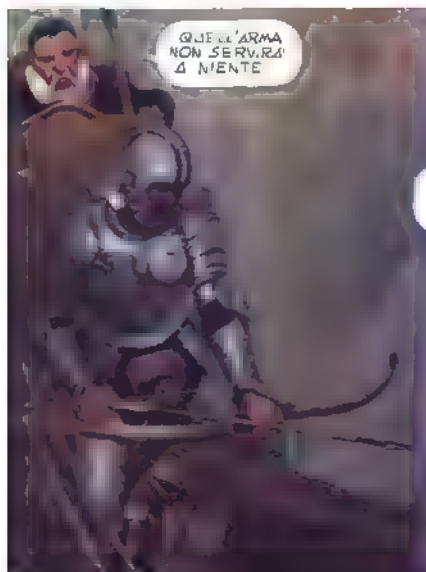


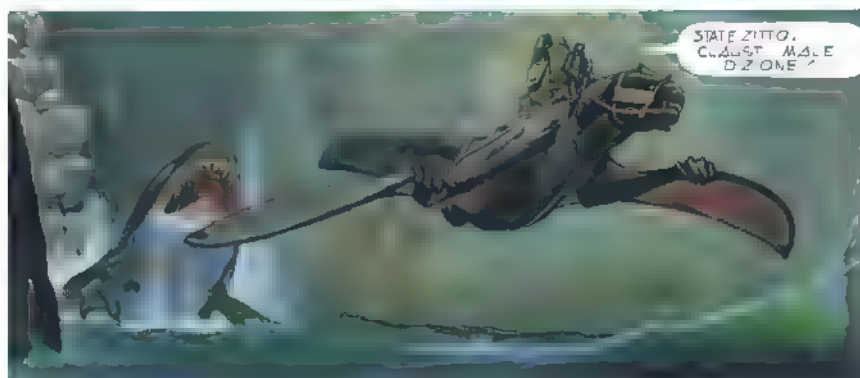


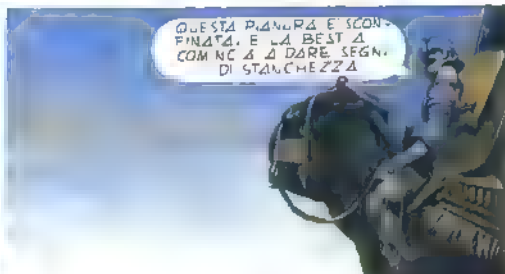
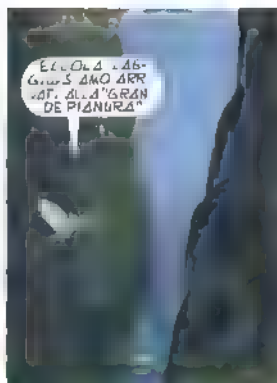
LA STORIA RACCONTATA CHE NELL'ANNO 1795 I NEGRI DELLE FRANTASIONI DI COBO, IN VENEZUELA, SI SOLLEVARONO CONTRO LA DOMINAZIONE SPAGNUOLA APPUNTO IN QUELLO STESSO ANNO, "EL BIEN DIOS" DEL CAPITANO ALONSO DE LEON STA NAVIGANDO VERSO COBO

E BRECHA

1-CONTINUA

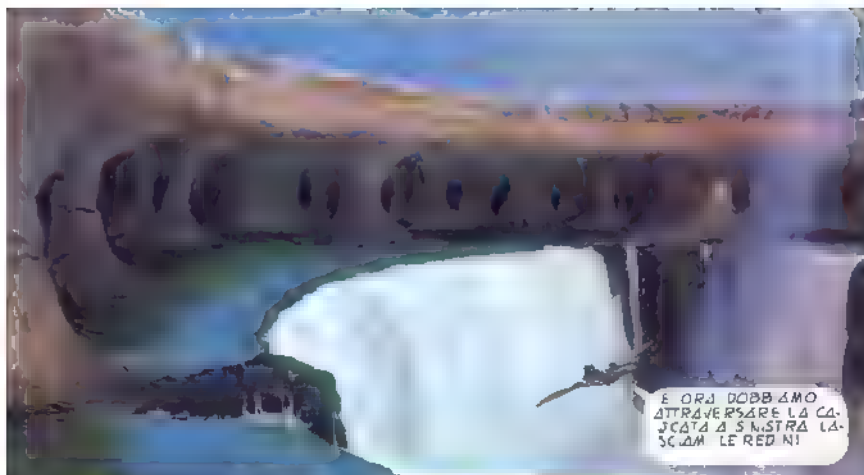


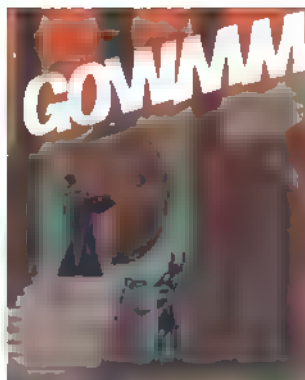




VEDI QUEL FU-
MO AL ORIZZONTE?
E' L'AGGIO CHE AN-
DIAMO







CLAUST, HO
BRUTTE NOTI-
ZIE PER TE

QUESTA È L'ULTIMA VOLTA CHE FACCIA-
MO UNO SCAMBIO. NON ABBIAMO PIÙ BISO-
GNO DELLA DROGA CHE CI PORTI. NE AB-
BIAMO SCOPERTO UNA VARIETÀ CHE COLTIVIA-
MO NOI STESSI. COME ULTIMA R. COMPENSA TI
DARO LA FORMULA DI UNA LEGA METALLICA

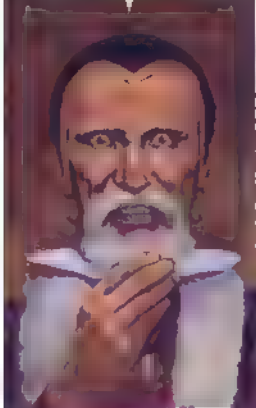
MA MA NON È
POSSIBILE COSÌ!
ALL'IMPROVISO
O HO BISOGNO
DELLE VOSTRE
FORMULE HO
UN PRESTIGIO DA
DIFENDERE, IO!!!

E LA MIA
ULTIMA PA-
ROLA NON
C'È ALTRO DA
DISCUTERE

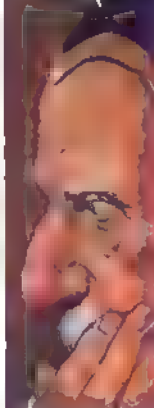
DAL MOMENTO CHE
È L'ULTIMA VOLTA,
PERCHÉ NON MI DAI
QUALCOSA DI REALMEN-
TE IMPORTANTE COME
QUEL MEDAGLIONE CHE
PORTI AL COLLO?

UNA VOLTA MI
HA FATTO CAPIRE
CHE ALL'INTERNO
DI ESSO C'È CU-
STODITA UNA FOR-
MULA CAPACE DI
MODIFICARE LA
NOSTRA CIVILTÀ.

HO PENSATO MOLTE VOLTE
A QUEL MEDAGLIONE, LA
FORMULA CHE CONTIENE
NON PUO' CHE ESSERE QUELLA
DELLA PETERA E' COSOFA-
LE SE ME LA DESSI, SAREI
IL PIU' GRANDE ALCHIMISTA
DI TUTTI I TEMPI!
IL MIGLIORE.



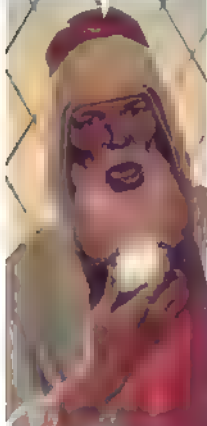
SE NON ME
LA DA, IO
DENUNCERO'
LA VOSTRA
PRESENZA
IN QUESTO
CRATERE



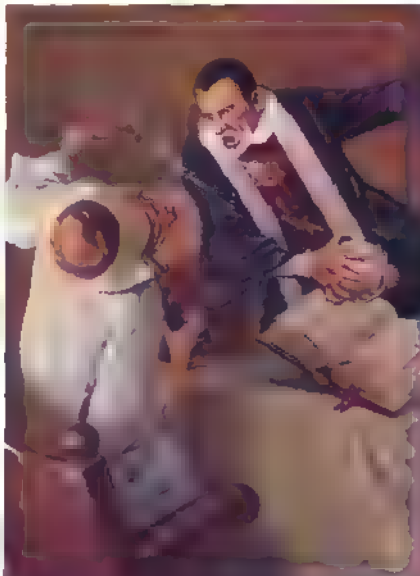
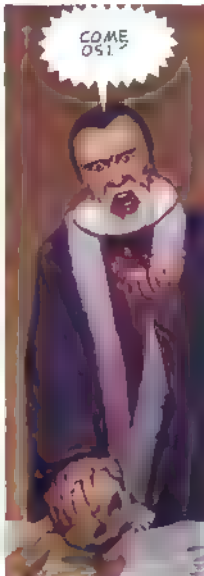
YORRESTI COSTRINGERE? SE UNO
STUPIDO E VULGARE RICATTATORE TU
NON OSERA' RVELARE LA NOSTRA
ES STENZA, PERCHE' ALTREMENTI S'CO-
PR REBBE IL TUO INGANNO DIMENTICHI
D' ESSERE UN MEDIOCRE ALCHIMISTA E
CHE DEV' LA TUA "FAMA" ALLE FORMULE
CHE TI HO PASSATO IO?



MA A QUANTO PA-
RE ANCORA NON TI
BASTA? POVERO
SC OCCO NON TI DA
RE! MA! IL MEDA-
GLIONE NON SOPRESTI
FARE BUON USO DELLA
FORMULA CHE CONTIENE

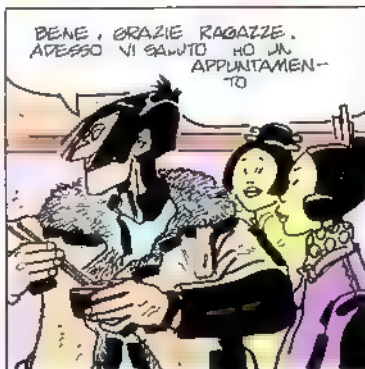


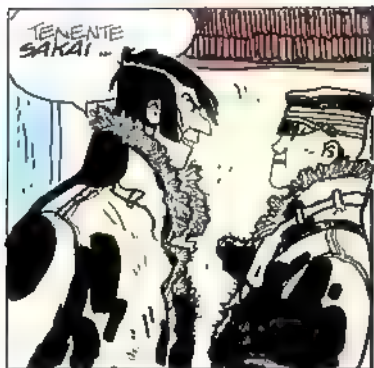
COME
OSI?

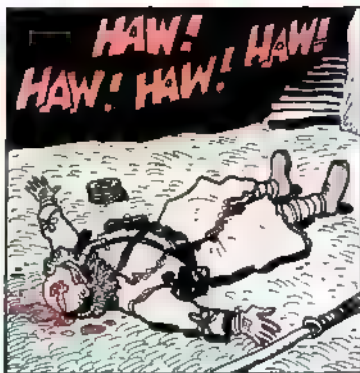


continua



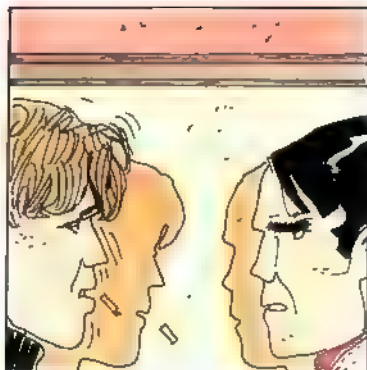


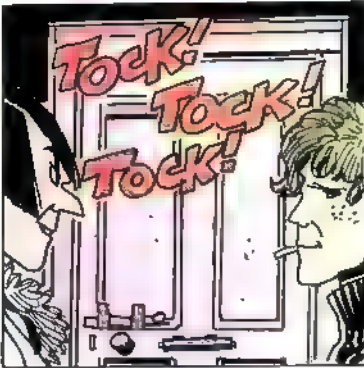












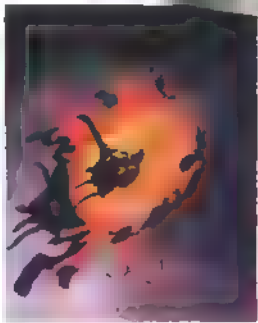
ZORA

E GLI IBERNAUTI

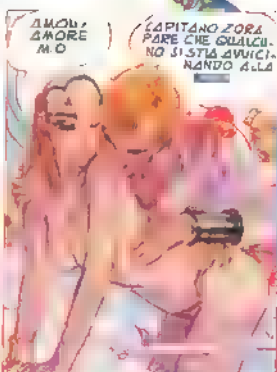
di F. Fernandez

L'URTO E' IMMINENTE. MA ALL'ULTIMO
SECONDO UNA GENIALE INTUIZIONE
DI ZORA RISOLVE LA SITUAZIONE.
LA RAGAZZA ATTIVA ALLA MAS-
SIMA POTENZA IL LASER DI
ATTACCO FRONTALE. LA
CORAZZA ESTERNA
DELLA ZONA DI IMPATTO
VA IN PEZZI!

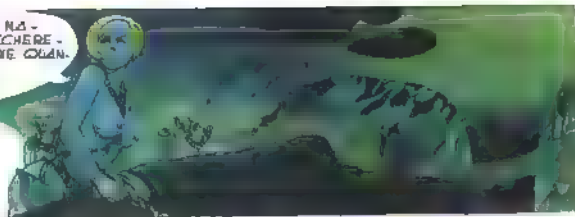
SCATENANDO
ATTORNO A SE UNA
CORRENTE D'ARIA LA
CUI FORZA EQUIVALE AL
PESO DI MILLE TONNELLATE.
LA NAVE RICEVE UNA
VIOLENZA SPINTA
ALL' INDIETRO.



E QUANDO TOCCA IL SUOLO
L'IMPATTO E' LIEVE COME
UNA CADUTA DA POCHI
METRI!



TENIAMOCI NAS-
SCOSTI ATTACCHERE-
MO LE GUARDIE QUAN-
DO ESCONO



AMON,
BRONCO
NON DOVRE-
STE AVERE
PROBLEMI
CON I ANTI-
GRV METTE-
TEV COMUN-
QUE ALLE
MIE SPALLE
E VENITE
MI DRE-
TRO

NON SI
SENTONO
SEGNALI
DELLA POLI-
ZIA FORSE
SONO ANCO-
RA LONTA-
NI

LO SAPRE-
MO PRESTO
USCITE VOI
PER PRIMI
AVANTI

MAGNIF-
CO "ADES-
SO TOCCA
A VOI UOMI-
NI" SEGUI-
TEMI

FUOCO!

NON
SPARATE
A CASO!
CO'PREN-
DETE LA
MIRA





AHH!
BRONCO!

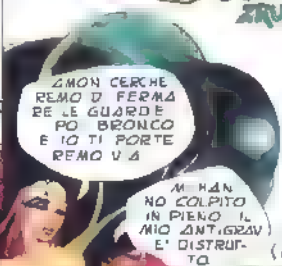
BION
DIO
LO HANNO
PRESO



QUELLE CA
GNE MALEDETTE
MA NON PRECO
CUPARTI AMICO
BRONCO TI POR
TERA' VIA DI
QUJ.

AMON
NO!

ATTENE
CON LORO
BRONCO
NON FER
MORT



AMON CERCHE
REMO D FERMA
RE LE GUARDE
PO BRONCO
E IO TI PORTE
REMO U A

M HAN
NO COLPITO
IN PIENO IL
MIO ANT.GRAV
E' DISTRUT
TO



VOI
ANDATE
AVANT
V
RAGG UN
GERO

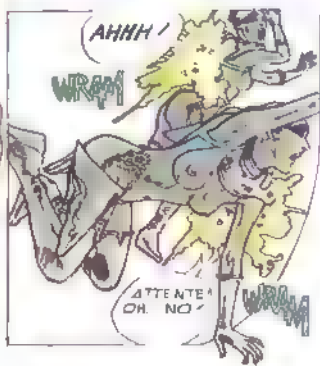
ABBATTETE
PER PRIME
QUELLE CHE SCAP
PANO' FUOCO



AHHH /

WRRAM

ATTENTE
OH NO



QUELLE
P DOCCIOSE
DOVRANNO PAS
SARE SOPRA IL
MIO CADAVERE
NON PERMETTE
RO' CHE LO
CATTURINO

SI METTONO AL RIPARO
DACSÌ A RESISTERE
TENTARE LA FUGA LE-
VANDOSI IN VOLO CON
AMON FERITO SAREBBE
UN GRAVE RISCHIO OFFRI-
REBBERO AL NEMICO UN
BERSAGLIO TROPPO
GRANDE E FACILE
A COLPIRSI

VOI DUE
PITORNEA
DISTACCA-
MENTO E
PORTATE
UN PA'O DI CANNO-
N. LASER LESSE-
R E UN MEZZO
O. TRASPOR-
TO

SUONA
IDEA. TENEN-
TE LE FAREMO
A PEZZI

LE CONDIZIONI DI
AMON SI AGGRAVANO
VIA VIA CHE I MINUTI PAS-
SANO. PERDE I SENSI.
RECUPERA CONOSCENZA
PER BREVI Istanti. TORNA A
SVENIRE ZORA E BRONCO SAN-
NO CHE SOLO UN MIRACOLO
PUO' TOGLIERLI DA QUELLA
TRAPPOLA PER TOPI

HANNO SAKES
SO DI SPARA-
RE. LORAN
NO TREMAN
DO QUALCO-
SA

FORSE LORO
ANDATE A PREN-
DERE ALTRE OR-
M. HA COS' E' STO FUSCHIA?

NYLEA 'ROB'
SIETE PAZZI
A ESPORVI
IN QUESTO
MODO ?

SU
SATE
PRESTO
C'E' COSTATA
MOLTA FATICA
A TROVARVI

VENI, RAGAZZO
LA CAVALLERIA
E' ARRIVATA APPE-
NA IN TEMPO

CORRETE
TROFFI
RISCH
PER UN
LORO
SOLO

DI UOMI
N NORCE
NE SONO
MOLT
DA
QUESTE
PART

INOL-
TRE N AL-
TRE OCCA-
SIONI SEI
STATO TU A
SALVARMI

SI ALLONTANANO
A ZIG-ZAG PER
EVITARE IL FOR-
SENATO FUOCO
NEMICO. FINCHE'
RIESCONO A PORSI
FUORI TIRO

APPENA ATTERRATI IN TERRITORIO AMICO
SISTEMANO IL CORPO DI AMON IN UN GI-
GANTESCO MECA-DOC DOVE POSSONO
REGISTRARE LE COSTANTI VITALI DEL
PERITO E OSSERVARE SU UNO SCHER-
MO LE IMMAGINI EMESSE DAL SUO
CERVELLO. COSÌ È COME SE DAVANTI
AI LORO OCCHI PASSASSE IL FILM
DELLA VITA DI AMON. LA SUA
STORIA DAI PRIMI RICORDI
FINO AL GIORNO DELLA SUA
IBERNAZIONE.

È MOLTO
GRAVE NYLEA
CREDE CHE VO-
STRI SPECIALIST
POSSANO FARE
QUALCHE COSA?

NON PERDERE
LA FIDUCIA BRON-
CO. IL COMPUTER ME-
DICO SA QUELLO CHE
FA. FATTA LA DIA-
GNOSI PRESCRIVE
LA CURA E
OLANDO È NECESSA-
RO INTERVIENE
CHIRURGICA-
MENTE.

COSTANTI A VE-
LO 5. TEMPERATURA
4-35°. LE SONDE RADIO
FUNZIONANO. ABBAND-
ONATE GLI EMOGRAMMI.
GLI SPECTOGRAMMI
DI BIOENERGIA E
L'OLOGRAMMA
CELLULARE.

DAL 3°
AL 4° LIVELLO IN
AZIONE



NOI MORBIB
A MECA-DOC
50704 COMINCIA
IL PROGRAMMA
D'EVERIGEN-
ZA A BANDA
ROSSA. SOSPEN-
DIAMO I PRO-
GRAMMI
PARZIALI.

LE AN-
S RILEVANO
ELEMENTI INCOM-
PRENSIBILI. CRE-
DO CHE LA IBER-
NAZIONE PROLUN-
GATA E IL CONTAT-
TO CON LA CONTA-
MINAZIONE TERRE-
STRE SIANO LA
CAUSA DI QUE-
STI NUOVI FAT-
TORI.

R-GETTO
DEL TRATTA-
MENTO AL LI-
VELLO 3 SEM-
BRA CHE LE ZO-
NE DANNEGGIE
RESISTANO AL PRO-
GETTO D'IRIGENE-
RAZIONE CHE
NE PENSA 35-
40%.



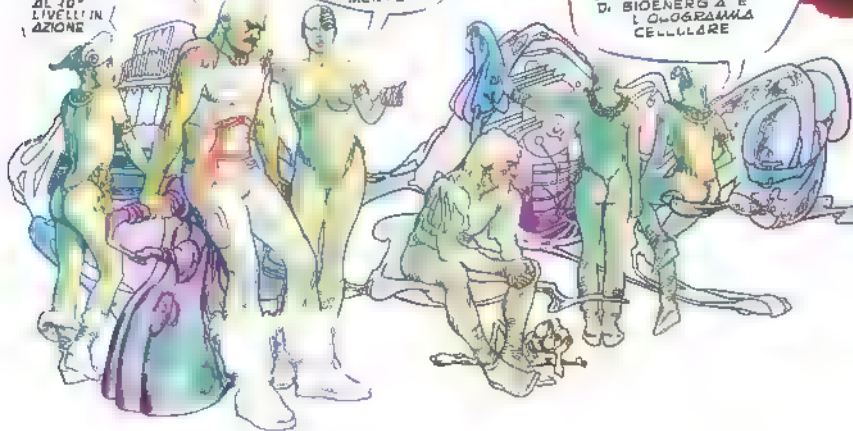
APPENA ATTERRATI IN TERRITORIO AMICO
SISTEMANO IL CORPO DI AMON IN UN GI-
GANTESCO MECA-DOL DOVE POSSONO
REGISTRARE LE COSTANTI VITALI DEL
FERITO E OSSERVARE SULLO SCHER-
MO LE IMMAGINI EMESSE DAL SUO
CERVELLO COSÌ È COME SE DAVANTI
AI LORO OCCHI PASSASSE IL FILM
DELLA VITA DI AMON. LA SUA
STORIA DAI PRIMI RICORDI
FINO AL GIORNO DELLA SUA
IBERNAZIONE

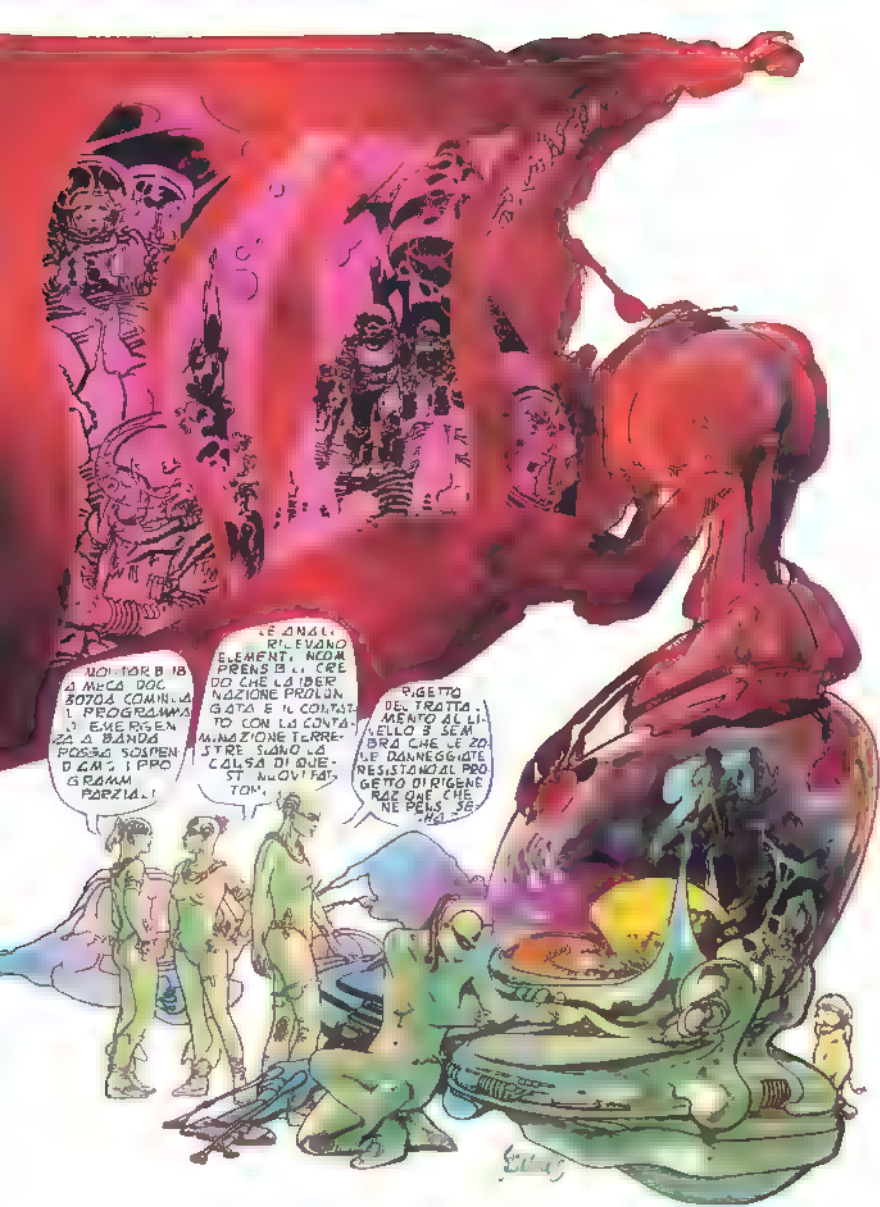
È MOLTO
GRAVE NYLEA
CREDI CHE VO-
STRI SPECIALISTI
POSSANO FARE
QUALCHE COSA?

NON PERDERE
LA FIDUCIA BRON-
CO IL COMPUTER ME-
DICO SA QUELLO CHE
FA FATTA LA D.A.
GNOSI PRESCRIVE
LA CURA E
QUANDO È NECESSA-
RIO INTERVIENE
CHIRURGICA-
MENTE

CONSTANT A LIVEL-
LO 3 TEMPERATURA
4-15° LE SONDE RADIO
FUNZIONANO ABBIAMO
GIÀ GLI EMOGRAMMI
GLI SPETTOGRAMMI
DI BIOENERGIA E
L'ENOGRAMMA
CELLULARE

DAL 1°
AL 10°
LIVELLI IN
AZIONE





MONITOR B 18
A MACA DOC
BOTOLA COMINLA
I PROGRAMMA
I EMERGEN
ZA A BANDA
POSSO SOSPEN
DAMI I PRO
GRAMM
PARZIALI

LE ANALI
RILEVANO
ELEMENTI NEOM
PRENSIBILI CRE
DO CHE LA LIBER
NAZIONE PROLUN
GATA E IL CONTRA
TO CON LA CONTA
MINAZIONE TERRE
STRE SIANO LA
CAUSA DI QUE
STI NUOVI FAT
TORI

PIGETTO
DEL TRATTA
MENTO AL LI
VELLO 9 SEM
BRA CHE LE ZO
LE DANNEGGIATE
RESISTANO AL PRO
GETTO DIRIGERE
RAZZE CHE
NE PENSA
-HOL

NON CI SONO DI LUI LA
SUA STRUTTURA CELLULA-
RE E GRAVEMENTE DANEG-
GIATA. LE PER TE HANNO
FATTO PRECIPITARE UN
PROCESSO CHE ERA IN IPI-
ERNAZIONE DA
TEMPO

NON C'E' MODO DI
RENDERLO REVERSIBI-
LE. NON NE AVREMMO
NEANCHE IL TEMPO
IN QUESTE CONDIZIONI.
NON POTRA' SOPRAVVI-
VERE PIU' D' QUALCHE
ORA

MA FORSE C'E' ANCORA UN
TENTATIVO DA FARE. SUG-
GERISCO UNA TRASFUSIONE
DI SANGUE TERRESTRE QUEL-
LO DI ROBI, AD ESEMPIO,
CHE POSSIEDE CARATTERI-
STICHE SPECIFICI FOR-
SE SERVIRA' DA ANTIDOTO
E' PER COLOSO MA NON VE-
DO ALTRA ALTERNATIVA

COMPAGNE, FATE L'IM-
POSSIBILE PER SALVARLO.
NESSUNO VI RIMPROVE-
RERA' SE NON OTTERRETE
RISULTATI. DA PARTE MIA
HO DECISO CHE SE NON
NUOVE... O SECONDO NEL
SUO VIAGGIO VERSO IL
PARADISO A FIORI...

MENTRE LE
SPECIALISTE
COMINCIANO LA
TRASFUSIONE
QUALCOSA DI IMPRE-
VISTO COMPAR-
E SULLO SCHERMO
VIDEO-MENTALE
DEL MEGA-DOC

SANTO
DIO! STA RI-
CORDANDO IL
MOMENTO DEL
RISVEGLIO
NEL LABO-
RATORIO DI
NOVATER-
RA

SE LE EMOTIO-
NI RICEVUTE SONO
STATE SUFFICIENTE-
MENTE INTENSE
POTREMO ADDI-
RIETTLA ASCOL-
TARE I SUOI PEN-
SIERI. BRONCO
AUMENTATE
IL SUONO

= CONTINUA =

L'ETERNAUTA

ABBANDONATO GLI COMINCIATO A TORTURARLO MA PARE DISPOSTO A MORIRCI TRA LE MANI PIUTTOSTO CHE A PARLARE A DIRE DOVE SI NASCONDONO I SUOI COMPlici CHE NE FACCIAMO?

UCCIDETELO UCCIDETELO LENTAMENTE NON IMPORTA ANCHE SE NON PARLA

FATELO SOFFRIRE IL PIU' POSSIBILE SE A QUESTI OMETT NON BASTA QUELLO CHE HANNO AVUTO FINORA, GUERNE DAREMO DELL'ALTRO

VA BENE KOLMAR PROVVEDIAMO SUBITO TOGLIO IL CONTATTO

BENE LO SPERAVO PROPRIO SONO DUE GIORNI CHE NON UCCIDO NESSUNO CHE TRATTAMENTO GLI RISERBiamo?

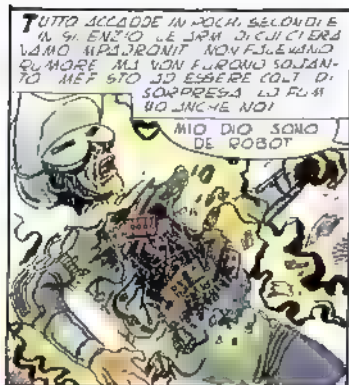
LO DISANTE GREREMO UN PO' ALTRA VOLTA

DAL BASSO VERSO L'ALTO COSI' PER UN PO' POTRA ASSISTERE ALLA PROGRESSIVA SCOPERTA DEL PROPRIO CORPO

FU IN QUELL'ISTANTE CHE JUAN ED IO SENZA CHE L'UNO AVESSSE BISOGNO DI FAR SEGNO ALL'ALTRO FACEMMO IRRUZIONE NELLA STANZA

GERMAN RICORDATI, ALMENO UNO DEVE RESTARE VIVO

TL NON MUOVERSI OT FU' FINO



INFATTI DAVANTI A
NOI INVECE DEL
SANGUE E DEI BRAN-
DELLI DI CARNE
D UN CORPO LACE-
RATO S VEDEMMO
FILAMENTI ELETTRICI,
BATTERIE,
COMPLESSI INGRA-
NAGGI.
I NOSTRI NEMICI
ERANO DEI MOSTRI
ELETTRONICI PRO-
GRAMMATI PER
UCCIDERE
RESTIAMO PER
QUALCHE ISTANCE
SMMULTO LITI
JUAN FU IL PRIMO
A RIPRENDERSI



IL MEFISTO NON RISPONDE MA UNO
STRANO LAMP? GLI RISSA PER LO
SGUARDO



E' IL CIELO CHE
VI MANDA. MI AVE-
TE SALVATA LA
VITA

HAI SENTITO COSA TI
CHIESTO? CHI SIETE?
DOVE VENITE?

NON CAPISCO LA
VOSTRA DOMANDA

E' NELLE INTERROGARLO. SU QUESTO PUNTO NE ABBIAMO CATTURATI ANCHE NO MI SEMBRA CHE NON S'ANO PROGRAMMATI A RISPONDERE A QUESTO TFO DI DOMANDE

GUSTO IL RAGAZZO
LA SIA LINGUA

E ALLORA RISPONDI
A QUESTO SIETE TUTTI
DEI ROBOT?

7477
[H, 2]

TUTT VO CHE AVETE
NASO QUESTA PARTE
DEL MONDO TUTT VOI
MOSTR ASSASSIN VE-
NUTI DALLE STELLE

STELLE 7
Quadr.
STELLE 7

SE SETE DEI ROBOT
QUALCUNO V HA CO-
STRUITI, QUALCUNO V
COMANDA.

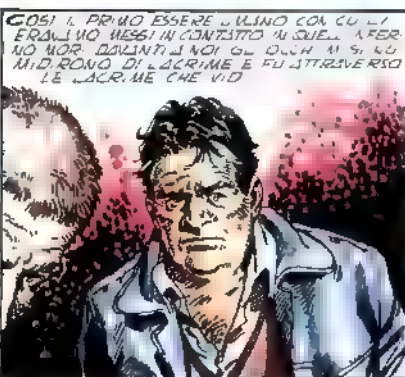
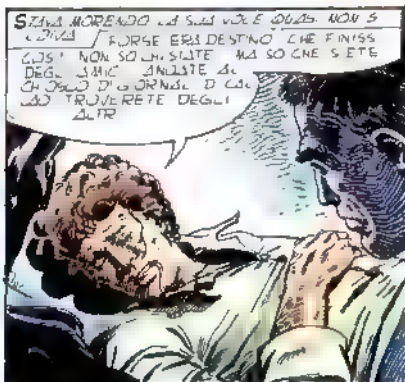
QUALCUNO
VI GUIDA CH E E DO.
VE S TROVA
N QUESTO
MOMENTO ?

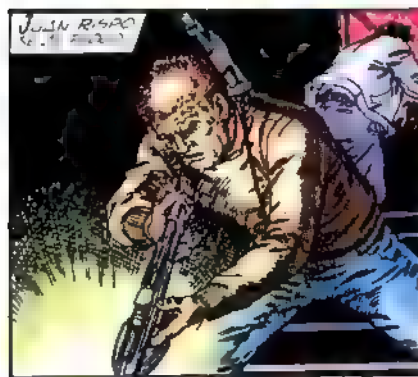
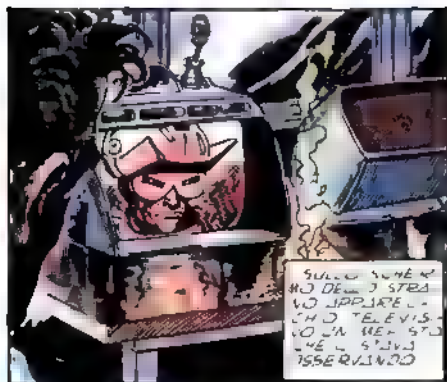
IL ME SE STO SEMBRA ESITARE
TU PARLI DI CONDORE, IL PRINCIPE
NON SI PUO' NOMINARLO. NON SI PUO'
NON SI PUO'

QUI, COSA NEL MEFISTO SEMBRA INCEPPAR-
SI. G. ARDA JUAN E JDI: SUOI OCCHI ASSU-
MERE LO SGUARDO BISSILE CHE IN TUTTE
GLIE, CON G. AVEVO VISTO LA MENTE TE-
LEPTICA DELL'ETERMUTA AVVERTIVA
QUI, COSA



CI TROVAMMO A TERRA SPINTI CON VIOLENZA DA JUAN MENTRE DAVANTI A NOI QUEL L'ESSERE INFERNALE ESPLODEVA IN MILLE PEZZI!

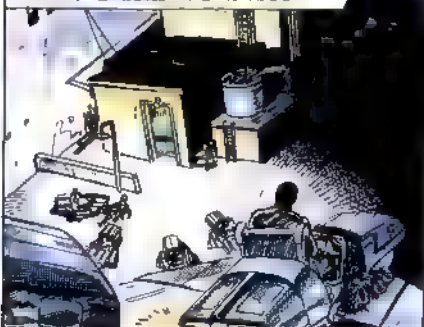




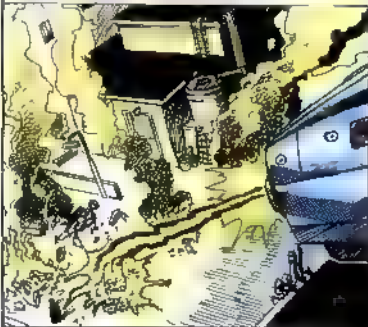
POCHI STANTI DO-
PO RAGGIUNSE IL
IL TETTO E C'ERA
DROVIMMO D. DUE
MOTOVOLANTI. IL
MEGLIO CHE AVEVA
MO STACCATO PER
PRIMO ERA SEMPRE
L'E BULETORIS
DOVEVANO SVERLO
COLPITO IN UN PUN-
TO VERA, IL
CHE AVEVA GIUSTA
TO IL SUO ME-
CINISMO



LE MOTOVOLANTI RISPOSERO
DOLCEMENTE ALLA NOSTRA MA
NOVRA C'ERAVAMO IN VOLO



MA PRIMA DI ALLONTANARSI UN
OGLI ASCIUGARE L'ALTRA SEGNO
DEI NOSTRI ZINGARI



IN ALTRE C'ERAVAMO QUEL MAGICO VO-
LO SOPRA LA C'ERA AVREBBE POTUTO ES-
SERE GRADEVOLE

DOBBIAMO UNIRE LA COM-
PAGNI, J. RAMON PRIMA
CHE C'INTERCETTIAMO IL
MEGLIO COMPASSO SUL
VEDO ARA COMINCIO
A DARE LA CACCIA

TROPPO TARDI
GUARDA LAGGIU



LONTANO ERANO COMPARESSO QUESTO
LUC CHE S'ERA CINGIANO VELOCI





SVOLTIAMO IN DIVERSE STRADE MA PAREVA CHE NON CI PERDESSE RO JI VISTA GLI INSEGUITORI CI FRIVNO SEMPRE ALLE SPALLE



CI FERMIAMO A L'ANGOLO DI UNA VIA E NOTO RESTANO SOSSESE GRAZIE A UN MOVIMENTO RAPIDAMENTE DELLE ALI

DOBBIAMO DEPISTARLI GERMANI O RISCHIEREMO DI PORTARLI DOVE SI TROVANO COMPAGNI DI RAMON

S
MA COME?



CI TROVIAMO IN UN SALONE HE IN 15 TR TEMPI DOVEVA AVER SERVITO PER RIUNIONE AI DIPLOMATI E DI JOHANN D'AFFARI JOHANN PIETRIELI SI SE DEVIANO STORNO AD UN TAVOLO



S SEMBRANO ESSERE STATI COLTI DI SORPRESA, MENTRE STAVANO PER PRENDERE CHISSÀ QUALE IMPORTANTE DECISIONE.



GIÀ MA DA CHE COSA SONO STATI COLPITI? DARE,, PER QUEL CHE VALE, LA META' DELLA MIA VITA PER SAPERLO

VIENI, GERMAN! MEI, STO SONO SOPRA D NOI



INCROCIARONO A LUNGO NELLA ZONA, MA SENZA TROVARCI



GUARDALI CI HANNO PERSO D VISTA E CI STANNO CERCANDO



RESTIAMMO IN SILENZIO FINCHE' NON SI ALLONTANANO



FRA POCHI MINUT CE NE ANDREMO LASCEREMO QU LE MOTO E PROSEGUIREMO A PIED DAREMO MENO NE L OCCHIO



CERTO VERREMO A RIPRENDERCI LE MOTO VOLANTI QUANDO NE AVREMO BISOGNO

JUAN SI AVVIO VERSO L USCITA IO RIMASI ANCORA QUALCHE ATTIMO A GUARDARE LE LUCI DI QUEGLI STRANI APPARECCHI CHE SI PERDEVANO IN LONTANANZA. E POI LA CITTA' LA NOSTRA CITTA' OCCUPATA E ORMAI MORTA. UN SENSO DI COLPA AMAREZZA SI ERA IMPADRONITO DI ME, INSIEME ALLA FREDDA DETERMINAZIONE DI RENDERE DIFFICILE AL NEMICO QUELL'ASSEDIO COSI' SPIETATO..

8 Continua

CARICO MISTERIOSO nel ventre del narciso

2964 D4 1
© E.P.C. 1982



MAR MI PASSO LA MANO
SULLA FRONTE IL SUDORE
E QUEL GUSTO SALMASTRO
FRA LE LABBRIS E QUEL
PENSIERO, SEMPRE LO
STE SSO DI DENTI DI TOPO
CHE GLI MORDEVANO IL
CERVELLO.



LA VOCE DI JUNK FU
UNO STRIDIO GRAVE
E SORDO, APPENA
PERCETTIBILE

CI PIACE
L'ORO,
A NO?

E SIAMO AMBE-
DUE AVANZI DI GALE-
RA ANCHE SE GLI ATE-
ROID SONO STATI DIVERSI.
LE SBORRE SONO TUTTE
UGUALI. UN EX GALEOTTO
FIUTA UN SUD SIMILE
COME LA PROPRIA
PELLE

IL "MARCISO"
NAVIGAVA TRAN-
QUILLO ATTRAVER-
SO LO SPAZIO
UNA LUCE TENUE
CHE SOCCAVA
L'INFINITO

A
COSÌ STA
PENSAANDO

IN DUE
CE LA FARE
MO NO PEN-
SATO A
TUTTO

MA, IDEA
DI COSA
RISCHIAMO?

NON TORNEREMO
MA PIÙ SULLA TERRA.
C' SONO ALTRI PIANETI
DOVE L'ORO VALE ALTRET-
TANTO. SE NON DI PIÙ
PIANETI DOVE LA GENTE
NON TI FA DOMANDE

HA PAURA AD UCCIDERE?

JANK SEDETTE SUL BORDO DELLA CUCETTA. NERUNO POTEVA ASCOLTARE LA LORO CONVERSAZIONE. NON C'ERA PERICOLO. SOTTO QUEL PROFILO D'OSCURITÀ CHE JANKUSERA LA STIVA ERA UN BUON SEGNO.



E DA QUANDO HO USCITO DI PRIGIONE CHE MI ASSEGNAVO LAVORI COSÌ UMILI. NON VOGLIO CONTINUARE A CARICARE CASSE. INTANTO MENO SE SONO PIENE D'ORO MI RENDE PIÙ FACILE CARICARE ORO. MASSIMAMENTE SE NON È MIO.

HA. RAG. ONE. MUR.



E SE CI VA MOLE?

PRENDI QUESTA SBARRA E SEGLI MI.

DUE UMBRE S'DEL VECRO NO LUNGO IL CORRIDOIO. LORO AL SI ERANO COME PIRAME AL VENTO.

PRIMA LE GUARDE E SERVONO LE ARMI.





E
ADRESSO =



ALLA CABINA DI COMANDO
ANNUNCIEREMO UN'EMERGENZA
E FAREMO USCIRE TUTTI SU DI
UNA MICRONAVE DI SOCCORSO



IN OLTRE I NOSTRI SOLDATI
SONO AL RISVEGLIO



UNA SPALMATA ALLA PORTA UN COLPO DELLO E DUE FACCE CHE SI
VOLSERO SOPRRESSE L'ARMA NON TREMO
NELLA DESTRA DI MUR

FERMI!



SETE
MPAZZATI?

LORO CI HA RES. PAZZI. CO-
MANDANTE "NON PROVARE A
DIFENDERLO, PERCHÉ SE
NO SARETI PIÙ MATTO
DI NOI."

2



ORO? NON C'È ORO IN QUELLE
CASSE, RAGAZZI CI SONO DELLE
CULTURE RICHIESTE DALLA
TERRA PER STUDIARLE

LE CASSE SONO
SICURE E SIGNIFI-
CA CHE C'È ORO
LO FIUTO. O

ORA STIAMMI
BUONE A SENTIRE
ATTRAVERSO MONITOR
ANNUNCIA LO STATO DI
EMERGENZA A BORDO E
ORDINA A TUTTO L'EQUIPAG-
GIO DI LASCIARE LA NAVE
SUI MEZZI DI SOCCORSO
NON VOGLIAMO
UCCIDERE

NON FARE L'AMBECCO
JUNA CREDI CHE IL
GOVERNO AVREBBE
INAGGIUSTO
TUTTI COME VOI
PER CARICARE
DEL ORO? NON
SONO MICA DEGLI
STUPIDI QUELLI
CHE CI GOVER-
NANO

ORA BASTA

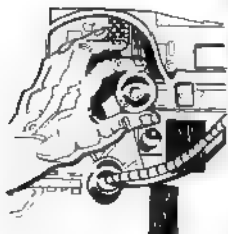
IL SUONO ESPLOSE IN AR-
GO E IN LUNGO SUL "MARCHI-
SO" L'ORDINE FU SECCO.
SENZA SCAMPO

TUTTI SULLE
MCRONAV DI
EMERGENZA
RIPETO TUTTI
SULLE MCRONAV
DI EMERGEN-
ZA

SONO
TUTTI
PRONTI

PREM
TASTO DI
ESPULSIONE

Tip!



UNA DUE TRE UNA TRE LE SEI...
NOVI FURONO SEPARATE DAL "NAR-
CISO" COME UNA CUCCIOLATA

CHE NE FARETE
DI ME?



PERCHE' HA
JCCISO, HUR?

HA CERCATO DI
INGANNARE JINX
E PO' ERA L'UNICO
FESTINONE A CO-
NOSCERE
LA VERITA'



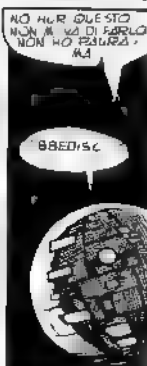
E LE GUARDIE
CHE ABBIAMO
COLPITO?

FORTE
FUORI



NO HUR QUESTO
NON M'VA DI FORTO
NON HO RISURA, MA

BEDISC



JINX SI AVVICINA: LUGLIO I CORRIDOI,
NON CONTANO GIACCHE JINX LE DUE
SENTINELLE COLPIRANO STATI
FEROC

MA DIO
SONO MORTI





LE IDEE COMINCIARONO A CONFONDERSI NELLA TESTA DI JINX ALL'IMPROVISO IL SANGUE COMINCIÒ A BOLLIRGLI DENTRO LE VENE SENTÌ CHE GLI MANCAVA L'ARIA



HUI SORRIDEVA FELICE ERA DA MOLTO CHE NON GUADAVA UN CARGO COME IL MARCIOSO S' SENTIVA IMPORTANTE SI SENTIVA GRANDE IL COSMIBRILLAVA DI SUO LO STETTO SE DIO ESISTE PENSO DEVE SENTIRSI COSÌ MA NON NE VA VOGLIA DI PERDERE TE IPO PENSAVANO A STUPI DACCIA SMIU





ARRESTO LE MACCHINE IL FONIZIO DEI REATTORI CESSO APPENA IL PULSARE RITMICO E MONOCOLOR DE DEL RADAR.

PERCHE NON TORNA? COSA STA FACENDO?



VADO A CERCARLO









CINEMOSTRI D'INVERNO

di Lietta Tornabuoni

Il Mostro-Amore somiglia soprattutto all'Eta Beta delle vecchie storie di Topolino. Somiglia anche abbastanza a un verme. Somiglia a un serpente, per il capo schiacciato semionizzionale. Somiglia un po' al suo creatore (non al geniale realizzatore materiale italiano Carlo Rambaldi) ma all'inventore sentimentale americano Steven Spielberg: ha gli stessi occhi rotondi, allietti, solitari, e chiedono che il regista ostenta nelle fotografie di quell'infanzia da cui non è mai uscito. Somiglia molto al neobambinismo che è adesso negli Stati Uniti, uno stato d'animo spettrale dominante, mescolante sentimenti diversi: desiderio di essere amati, e di proteggere, voglia di meraviglioso, impulso a trovare negli affetti, o nell'avventura l'avvolgente «senso di vita» priva di senso. Il Mostro-Amore non è di questa terra: si chiama infatti *E.T.* (pronuncia all'americana «T», signifi- calo, Extra Terrestre) ma sulla terra si riva per caso, rimane sperduto, verrebbe ucciso senza l'aiuto d'un gruppo di bambini buoni, ed è soltanto una delle brutte creature non umane che guadagnerebbero probabilmente i più grandi soldi e la più vasta chiacchiera del Cinema d'Inverno 1982-83.

Mostro-Paura è naturalmente invisibile, informe, piuttosto, nato dall'immaginazione di Steven Spielberg, sempre lui, anche se il film *Pottergeist* è diretto da Tobe Hopper. *Pottergeist* è il nome anglo-tedesco di alcuni spiriti maligni di quel fantasma che annunciano la propria presenza con rumori oppure ammandoli gli oggetti d'una violenza negativa guidando la rivolta delle cose contro gli uomini. Quando, come nel film, si infiltrano nella casa di una famiglia della borghesia californiana, madre padre bam-

bin, gente comune, i quasi già esistenti che rivelano sono molto più terribili di quelli che loro stessi provocano. Lo spavento che ispirano è molto meno «erroneamente di quell'amore costato» e la paura della paura che è la base dell'esistenza americana media contemporanea.

Il Mostro-Noi è identico a noi: ciascuno è una copia perfetta di altrettanti esseri umani. *Blade Runner* vuol più o meno dire «quello che corre sul filo della lama» ossia, su una pista talmente sottile che basta un minimo scarto per cadere e dall'una o dall'altra parte, su un confine talmente esiguo che il vuoi niente e ti ritrovi appartenenti all'uno o all'altro territorio. Un territorio è quello degli esseri umani. L'altro è quello dei replicanti, repliche di esseri umani del tutto simili, a uomini veri, però privi di memorie del passato, privi quindi della Storia che è essenza d'umanità. La vicenda fantascientifica, ambientata fra trentasette anni nel 2019, è tratta da un racconto dei brevissimi Philip K. Dick; il protagonista è condottiero-difensore nella lotta fra uomini e replicanti: è Harrison Ford, grande, grosso, e condizionale attore prediletto dai registi americani del film-giochiato e della neopopolarità perché sembra appunto un bambino pontato. Ma siccome il regista di *Blade Runner* è l'inglese Ridley Scott di *Alien* e dei *Duelanti*, si fa presto a capire che l'intento moral-didattico non manca: a lenzione, crescono generazioni senza cultura e quindi senza Storia, che sono esseri umani come un arancia di plastica: è un frutto, donne e uomini soltanto in apparenza; al lenzione, amore per il passato è amore per la vita, attenzione attenzione.

Mostro-Forza è un ampliamento, una gi-

gantografia, un monumento involontariamente caricaturale della potenza fisica del «uomo», esaltata in una serie di film nel genere *Conan il Barbaro* di John Milius: se ne annunciano almeno cinque per la prossima stagione del cinema, e almeno due sono interpretati dal mammellotto culturista «ou Ferrigno. Tane nella roccia come casa, per il d'anima selvatico come vesti, affiatati ferri e selci, come armi, metallici reggispalle periferici strarivanti e collane di denti, ferri come ornamento, invincibile forza e resistenza fisica come prova d'orgoglio. E anche come consapevolezza non buttiamoci giù non spaventiamoci. Basta un po' di cultismo. Un po' di regolari esercizi ginnici, e l'uomo è in grado di affrontare anche il ritorno alla barbarie, anche la catastrofe seminata.

Negli Stati Uniti, «il successo di questi film ha già provocato tutti i discorsi socio-psico-culturali possibili: tutti gli interrogativi. Per lo più, la risposta è sempre a stessa: con la voglia di sentirsi, ancora bambini, con le avventure nell'irrazionalità dei fantasmi, con la fantascienza di dopodomani si assume l'attesa, e lo spavento del presente, «desidero di fuggire» mondo reale per rifugiarsi nell'universo dell'immaginazione. Grazie tante, quando mai è stata diversa la funzione dell'avventuroso e del fantastico? La corsa all'indietro nel passato della barbarie e della forza che il cinema mila adesso dal classico fumetto d'avventura di Frazetta e di Corben, viene spiegata dai sapienti con motivazioni più nere: un sen niente profondo e misterioso, le oscure pulsioni della belva-uomo, quello che Freud chiamava «il dispiacere della civiltà», ossia il desiderio di liberarsi dal mondo borghese delle leggi e dei ragionamenti per dar sfogo ai più remoti istinti del sangue.

In Italia sarebbe superfluo la criminalità spietata della carne mozza e delle feste taglie e non ha aspettato il fumetto né il cinema per rispondere al richiamo del sangue e stabilire la post-civiltà. Infatti da noi cinemostri d'inverno sono tutti diversi, e di sicuro avranno il maggiore successo: è già capitato nella scorsa stagione cinematografica 81-82 con quasi 6 miliardi incassati da *Immortale* pazzo di Celentano con 5 miliardi incassa da *Marchese del Grillo* di Sordi, con i 22 milioni di spettatori italiani che hanno speso 75 miliardi per vederlo e film italiani mentre quelli americani e stranieri in genere hanno avuto soltanto 14 milioni di spettatori che hanno speso soltanto 14 miliardi.

Il Mostro-Risa è in nuovi film di Celentano, Verdine Abanantano Pierino Trois, Nicchiotti Banigni, Sordi & Company a la sposa italiana a bisogno di evasione dalla prigione-realtà. Risposta spesso volgare infame, rozza ignorante provinciale povera sgangherata, sboccata amara sporca brutta e cattiva. Ma non peggiore del Mostro-Amore, del Mostro-Paura del Mostro-Noi del Mostro-Forza se rindere su è più vile che terrorizzare, e rimbambire.

51

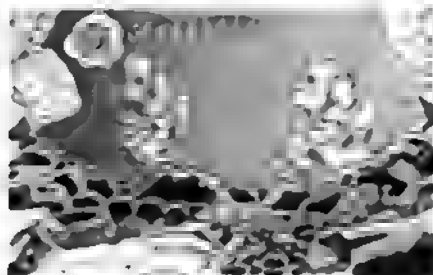
Lietta Tornabuoni

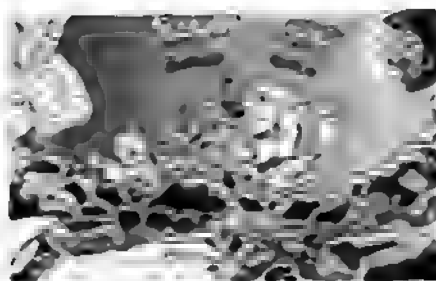


Diane Fresting nel film «Pottergeist»

CRONACHE del DOPOBOSSA







STORIE DI UN FUTURO IMPERFETTO

PARADISO

ALFONSO
© 1981



ECCO DI NUO-
VO LE IMMAGI-
GIN. LE STA-
TE RICEVENDO
L'ASSU?

PERFETTA-
MENTE,
MOOMEY E
SEGUITA-
MO AD ANA-
LIZZARE I
DATI

NELLE ANALISI,
NON R SCONTRIAS-
MO NESSUN TIPO
DI BATTERIO NO-
CIVO E NEPPURE
ABBIAMO TROVA-
TO VIRUS

DA QUAGGIU', LA
VISIONE DIRETTA
CI FA PENSARE
AD UN PIANETA
DO L'UOMO E QUIN-
TO PARE NON C'ES-
SANO PERICOLI MA E'
CERTO CHE
FACCIAMO?

DOVETE ASPETTARE
CHE SIANO CONCLU-
SE LE ANALISI ANCO-
RA IGNORAMO SE
QUEL POSTO PUO'
PRESENTARE PER NOI
EFFETTI NOCIVI



ATTENZIONE LAGGIU'!
ECCO LE CONCLUSIONI DEL NOSTRO LABORATORIO: NON CI SONO NEL PIANETA NE' MICROBI NE' MOLLUSCHI DI ALCUNA SPECIE. L'ATMOSFERA E' DI TIPO TERRESTRE, CONTIENE SOLTANTO UN PO' PIU' DI OZONO, COSA CHE LA RENDE ANCORA PIU' SANA... E IL PARADISO PERDUTO!



SOFFRITE DI ASMA? V. FANNO MALE I PIEDI? PASSATE LE VOSTRE VACANZE A NOVATERRA! GIÀ IMMAGINO QUESTO TIPO DI PUBBLICITÀ.

HEI, GUARDA!



CHE?

GUARDA LA!



PER TUTTE LE GALASSIE!

MAMMA MIA!

PASSIAMO ALLA FASE DUE TOTI, TU SEI INCARICATO DI RACCOLGERE CAMPIONI DI MINERALI E VEGETALI TU, MOOMERY, AVRAI IL DIFFICILE COMPITO DI METTERTI IN CONTATTO CON I NATIVI.

PERCHÉ PROPRIO LUI DEVE OCCUPARSI DELLA PARTE PIU' DIFFICILE? DELLA MISSIONE?

DEVO PORTARE CON ME IL TRADUTTORE ELETTRONICO!



SU, VA' A RACCOLGERE QUALCHE CAROTA LAGGIU' E ASKA DARÀ A ME LE COSE DUE FIGLI. D'ACCORDO?

DIC SUL SERIO? MI DISPIACE. E' UNA COSA VERAMENTE RIFIUGNANTE.



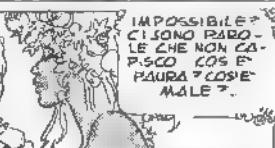
NON TI PREOCCUPARE SE TU VUOI, IO POSSO.

MAI CAPITO MA LE QUANDO DICEVO RIFIUGNANTE MI RIFERIVO AL TUO TENTATIVO DI SOSTITUIRE, E ORA VA' A SVOLGERE LA TUA MISSIONE!





IN UN CERTO SENSO SI
PUO' DIRE CHE VIVO LAS-
SU' N' ALTO. IN UN LUGO-
GO SIMILE A QUESTO
CON ALTRI ESSERI COME
ME E TU. SEI
SOLA IN QUESTO PIANETA?





salone internazionale dei comics, del film d'animazione e dell'illustrazione

Lucca 31 ott. - 7 nov. 1982

Il Comitato Organizzatore del Salone Internazionale dei Comics, del film d'animazione e dell'illustrazione allinea di favore la più ampia partecipazione a "l'incontro" tra gli operatori interessati al cartooning, annunciando che dal 31 ottobre al 7 novembre 1982 avrà luogo «LUCCA 15» la manifestazione biennale di cartoonisti in due momenti:

MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE

31 ottobre - 7 novembre

RASSEGNA INTERNAZIONALE

2 - 5 novembre

LUCCA 15 è organizzato da «Immagine» Centro di Studi fonografici, del comune di Lucca e dalla Regione Toscana, con la collaborazione dell'Archivio Internazionale della Stampa e Fumetti dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma, dell'Amministrazione Provinciale, dell'Istituto per il Turismo di Lucca, dell'Istituto per le Diffusioni del Cinema di Animazione di Milano e della National Cartoonist Society di New York, sotto il patrocinio dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma e dell'Association Internationale du Film d'Animation (A.S.I.F.A.).

LUCCA 15, in collaborazione con l'Ente Regione, rinnoverà il decennario di programmi in altre città della Toscana.

RASSEGNA INTERNAZIONALE - Si aprirà alle ore 18 del 2 novembre con la presentazione delle Delegazioni straniere e degli Autori presenti e si concluderà nella serata del 6 novembre con la cerimonia della premiazione.

Allo scopo di colpire gli stretti rapporti intercorrenti fra comics, cinema di animazione e illustrazione, il programma prevede:

- incontro con il cartooning spagnolo (fumetti, animazione, illustrazione)
- Esposizione della grafica targa (fumetti, moduli, manifesti)
- Personale di Pino Zac (fumetti, grafica, umorismo, animazione, illustrazione)

SEZIONE COMICS

- Tavola rotonda: «Politica editoriale degli anni '80» (a tavole e fumetti)
- Dibattito: «Fumetti in Italia: attualità e prospettive»
- Mostra-spettacolo: «Pecos Bill, un italiano degli anni '50»
- Retrospettive: «Primi Seriali USA e comics»
- Panorama della produzione internazionale 1981-82
- Programmi audiovisivi
- Esposizione di originali

SEZIONE FILM D'ANIMAZIONE

- Panorama internazionale della produzione 1981/82
- Personale di Yuri Norstein (URSS)
- Gli indipendenti USA della Costa Atlantica
- I film premiati al festival di Agency 81, Varna, 8 Zagabria '82, Ottawa '82
- Rassegna della produzione italiana 1981/82
- Incontro con il lungometraggio
- Sezione informativa internazionale

15

PROGRAMMA

SEZIONE ILLUSTRAZIONE

- Seminario di studi: «Illustrazione per l'infanzia»
- Personale di Francesco Carlucci
- Personale di Luisa Fanini
- Personale di Klaus Ensslin (RDG)
- Esposizione: «L'illustrazione in Italia 1981/82»

LUCCA 15 infine ospiterà secondo la tradizione incontri e conferenze stampa con autori e operatori del cartooning.

MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE

Si aprirà alle ore 10 del 31 ottobre e si concluderà alle ore 18 del 7 novembre.

Un padiglione allestito nella piazza Napoleone ospiterà nel suo stand, come di consueto, la produzione editoriale, quella commerciale e la **MOSTRA DEL FUMETTO DI ANTIQUARIATO**.

Un interessante nuovo padiglione accoglierà per la prima volta: «VIDEO LUCCA» Mostra mercato internazionale del cartooning in videocassette attrezzata per la visione privata di «professional videotapes».

«VIDEO LUCCA» intendendo promuovere rapporti di scambio in questo settore, metterà a disposizione gratuita, alla prima edizione, le proprie attrezzature (no ad esaurimento degli spazi e nei tempi disponibili). Una esposizione **SPAZI APERTI** verrà messa a disposizione gratuitamente dagli autori esordienti.

PREMI DI LUCCA 15

DIPLOMA D'INTERFAZIONE alle Delegazioni nazionali agli Ospiti d'onore, agli Autori e Production dei film presentati e agli Istituti Culturali che hanno collaborato a LUCCA 15.

PREMIO INTERNAZIONALE ROMANO CALSI (di lire 750.000), messo a disposizione dal Comune di Lucca e assegnato dal Comitato Scientifico del Salone per una tesi di laurea sul cartooning discussa dopo il novembre 1980.

FANTOCHE '82 assegnato da una commissione di esperti a chi abbia apportato un contributo significativo alla conoscenza del cinema d'animazione.

PREMI DELLA CRITICA messi a disposizione dal Comune di Lucca e assegnati ai film di animazione italiani da critici accreditati a LUCCA 15 (lire 500.000 al miglior cortometraggio e «Forse Guirgu» al miglior lungometraggio).

YELLOW K.O. PER COMICS conferito dai congressisti mediante referendum.

CARAN D'ACHE conferiti dalla Giuria Internazionale a un Autore italiano e a un Autore straniero.

YELLOW K.O. 1982 e TORRE GUIN GI conferiti dalla Giuria Internazionale ad Autori Designatori Editor italiani e stranieri.

CARAN D'ACHE «UNA VITA PER L'ILLUSTRAZIONE» assegnato dal Direttore di LUCCA 15 ad un Maestro del disegno.

YELLOW K.O. «UNA VITA PER IL CARTOONING» assegnato dal Direttore di LUCCA 15 ad un Maestro del cinema.

Durante l'avanzata Teatra del Giorno sarà offerto un servizio di interpretariato in simultanea (per francese, inglese, spagnolo, italiano) e se necessario, in servizio in consecutiva di altre lingue.

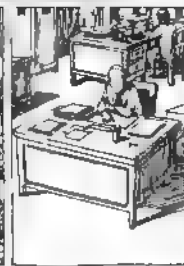
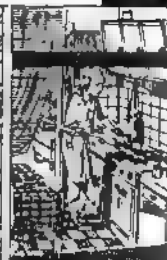
Sono operanti in loco l'**UFFICIO STAMPA** e l'**UFFICIO PUBBLICAZIONE RELAZIONI** del Salone. Nel corso della manifestazione, congressisti potranno usufruire di un **UFFICIO STAMPA PROMOZIONALE** e assicurarsi il servizio di **RADIOSTAMPA** e **telex**.

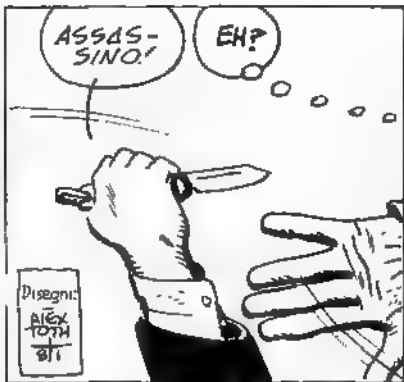
Per informazioni rivolgersi a:

**SEGRETERIA DI LUCCA 15 - Via Flavio Damiano 9
00145 ROMA Tel. (06) 5404813 Telex 816272
COART I.**

10 SCHEZZO

GRUPPO
FEDERAZIONE
ITALIANA







DISSI CHE CI AVREI PENSATO E ME NE
ANDAI

AVVISERO' PIETRO
GLI DIRÒ
DI FILAR-
SELA

UCCIDERE IL POVERO PIETRO?
MALEDISSI IL MESTIERE CHE MI CO-
STRINGEVA A IMPIONBARE UN AMICO.

AVEVAMO
PASSATO
BEI GIORNI
ASSIEME!

SI, AVEVAMO FATTO UN PAIO DI
COLPI PRIMA CHE MI "SPECIALIZ-
ZASSI" NELLA PROFESSIONE

POW

UNALI
BANK

TAKATAKAT

GUARDAI VERSO LA CASA DI PIETRO
AVEVA VISITE, DUE COLLEGGHI LO TEN-
VANO SOTTO TIRO. MINISTORI, LI CHIA-
MO IO, ESTRAGGONO PIOMBO E IN-
CASSANO ARGENTO.

PAM

BAM

NON LO PERMISI, NESSUNO PUÒ FO-
RARE UN AMICO DI TUTTA LA VITA...

DICANO QUEL CHE VOGLIONO MA NON
C'E' NIENTE COME L'AMICIZIA!

BAM
BAM

TOK
ATOK
ATO

FELI FUORI I MINATORI SENZA TANTI RIGUARDI STAVO DALLA PARTE DI PIETRO.



QUANDO IL PERICOLO PASSO'.

PIETRO!

SONO IO, LUCA!

NON SPARARE PIU' SONO MORTI.



SONO LUCA!

TAKATAKATA

LUCA!

PIETRO ERA UN PO DURO D'ORECCHI.

MA LA SORDITA' SCOMPAREVE D UN COLPO

LUCA!

SEI TU BEDDA MATRI!



NEL VEDERMI, DIVENNE PAZZO DALLA GIOIA

LUCA, COMPARRUZZU CARO! QUESTO BISOGNA BAGNARLO CON UN BUON BICCHIERE DI VINO ITALIANO.

RACCONTA RACCONTA COME TI VA LA VITA?

SI TRA AVANTI S STRAPP LA VITA!









LA STORIA DI PIETRO MI AVEVA LASCIATO LA BOCCA AMARA. MA SONO GLI INCERTI DEL MESTIERE...

E ALLORA?

COSA ASPETTI?
TUO ZIO ABITA QUI...

DAI,
VATTENE
DI CORSA...

AH, STA
A SENTIRE...

NON AVVICINARMI PIU'
CON UN TEMPERINO...

MI SONO SPIEGATO?



ANCHE GLI EROI
DEL FUMETTO
VOLANO CON

AEROLINEAS ARGENTINAS



Viaggiate anche voi con Aerolíneas Argentinas nei paesi dell'avventura, laggiù in Sudamerica dove le leggende del passato si intrecciano con un presente che schiude le porte a un futuro dalle immense possibilità e dove la lussureggiante natura è ancora capace di avvincere e sbalordire.

BOOGIE

di L'OLEOSO

- Una sola anima selvatica.
Fontanarossa

Sono venuto a trovare Signor Goodis, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Tirafrotti.

So che sto facendo una campagna televisiva contro le libere vendite delle armi e vorrei discutere il problema con lei.

Non c'è niente da discutere. Ma la mia campagna postula il dialogo invece della violenza il potere della convinzione.

Quanto è convincente, non c'è niente di più convincente.

Non creda di farmi paura Signor Boogie.

Voglio solo dimostrarle qualcosa.

Le armi, da sole, non fanno niente. Sono gli uomini che uscidono. La guardi, è solo un pezzo di metallo.

Bello e inutile, come quella scultura.

Signor Boogie!

Lei sa bene che un'arma si fabbrica con uno scopo preciso.

Fratello Goodis, è come le vendite d'armi fra paesi. Gli USA vendono carri, aerei, missili, ma a condizione che non siano usati per scopi belli.

L'Associazione Nazionale Tirafrotti non vede di buon occhio la sua campagna, signor Goodis.

Non mi ritirerò per questo, caro signore! Sono sconsigliato a leggere ogni giorno notizie di delitti e mas-sacri.

Soffro per il terrore in cui viva questa città ogni notte!

E soffro per la spietata persecuzione di varie specie di animali, mi-racciacchi di estinzione, per lo stupido sport della caccia. Soffro pensando che uccidendo una sola anima selvatica...

...si uccide un po' della nostra anima, signor Boogie!



Ma... lo ha ucciso! Perché?

Perché non soffrisse?

Non si uccidono così anche i cavalli?



COLLEZIONISTI



Un magnifico poster
di **CORTO MALTESE**
nel formato di
centimetri 34 x 50
vi sarà inviato
al prezzo di lire 2.500
incluse spese postali.

Il pagamento
dovrà essere effettuato
a mezzo vaglia postale
o assegno circolare
indirizzando a:
E.P.C. via A. Catalani, 31
00199 Roma



Prezzo speciale per i due poster di Segrelles
(formato cm. 50 x 70), più quello di Pratt, lire 7.000.